COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDI 25 luglio 1934 XII N. 175 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1,50; Finanzieri, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.332

Ammirevole attività del Partito in tutti i settori della vita nazionale

I gruppi e i nuclei rionali - I listini dei prezzi - Commissioni conciliative fra inquilini e proprietari di case

Fervida estate fascista

ROMA, 24 (per telefono).

L'azione del Partito procede senza interruzioni, insensibile alla canicola di luglio. Ne offrono una prova tangibile le odierne disposizioni del Segretario del Partito. Gli ultimi Fogli d'Ordini documentano, come sempre, la vastità delle opere che il Partito sta svolgendo nelle sue perenni preoccupazioni di perfezionamento nella organizzazione interna. Le disposizioni sul funzionamento dei Gruppi Rionali appartengono a queste preoccupazioni.

Tanto più i Fasci crescono di mole o di compiti, tanto più essi, pur restando fedeli al principio della centralizzazione e dell'unicità di direttiva, devono sistemarsi in Settori ed in Nuclei, per essere pronti e controllati in ogni più lontana ramificazione.

I Fasci sono già suddivisi in Gruppi Rionali; questi, alla loro volta, potranno suddividersi in Settori, i quali si frazioneranno ancora in Nuclei, determinati da particolari condizioni topografiche.

Con questa sistemazione, rigorosamente vigilata dai Segretari Federali, diretti alla loro volta dal Segretario del Partito, l'organizzazione politica non si polarizza, ma si perfeziona con un organismo sempre più elaborato, che valorizza i gruppi minimi per trarne fin l'ultima possibilità di rendimento. Così avanza in profondità il lavoro di organizzazione del Partito.

Ma, come si è detto, questa segmentazione non minaccia l'unità del Partito. A mantenerla provvede il Partito stesso con varie iniziative. Sono fra queste i rapporti collettivi a Palazzo Littorio, ai quali il Segretario del Partito convoca periodicamente i Segretari Federali delle varie zone, e le visite ispettive improvvise ch'egli predispone periodicamente.

Nella settimana dal 16 al 21 luglio, sedici Federazioni dei Fasci sono state ispezionate al nord al sud e nelle isole. Questi rapporti e queste visite, assieme a tutte le altre norme ed iniziative, volgono a mantenere i contatti ed a creare l'unità stabile fra le parti.

Le disposizioni particolari per il funzionamento dei Fasci di Combattimento e dei Gruppi Rionali, fanno parte di un allegato dello Statuto del P. N. F., e stabiliscono che il Segretario Federale ha la facoltà di sciogliere il Direttorio del Fascio di Combattimento e di procedere alla nomina di una commissione incaricata di reggerlo in via temporanea. Inoltre è consentito ai Segretari dei Fasci ed ai Fiduciari dei Gruppi Rionali, di costituire, previa autorizzazione dei Segretari Federali, dei Settori o Nuclei retti rispettivamente da un Capo Settore e da un Capo Nucleo.

Il Settore ha compiti e funzioni eguali a quelle dei Fasci e dei Gruppi Rionali, entro i limiti di carattere territoriale che saranno stabiliti dai Segretari dei Fasci e dai Fiduciari dei Gruppi Rionali, secondo che sia più utile o gli uni o gli altri e predisporre la costituzione di questi organismi minori attraverso i quali si realizza una maggiore capillarità del Partito. Al Nucleo, che è una suddivisione del Settore, sono affidate funzioni di collegamento, e nella sua estensione territoriale può comprendere sia un determinato numero di vie, sia singole strade o parti di esse. In tal modo si viene a costituire una sempre più fitta rete di organismi, che nella struttura creano una maggior omogeneità, una sempre più stretta conoscenza fra camerati, un più esteso inquadramento degli iscritti.

L'imponente forza numerica del Partito rendeva indispensabile una suddivisione precisa di Settori e di Nuclei, perchè la vita dei singoli Fasci potesse potenziarsi in diretto collegamento, in più stretto e continuo inquadramento di iscritti.

Ma il Partito non pensa solo a perfezionare il suo sistema. La sua organizzazione è solo la base della sua azione che si proietta su un fronte sempre più vasto, verso tutta la Nazione.

Notevole è poi l'ultima disposizione impartita dal Segretario del Partito, quella che riguarda lo scambio delle liste dei prezzi fissati dai Comitati intersindacali fra le varie Federazioni dei Fasci. Il movimento per l'adeguamento del costo della vita, per la ripresa della produzione e dei commerci, è in continuo sviluppo, e il Partito vi collabora in primo piano. Lo scambio dei listini dei prezzi consentirà immediati raffronti, inspirerà iniziative e preziose emulazioni, favorirà quella equiparazione dei prezzi che si rende più che mai necessaria, per assicurare anche nell'assetto economico la unità nazionale.

Le statistiche vanno rilevando le sensibili differenze dei prezzi che ancora esistono fra città e città, e fra provincia e provincia. Bisogna tendere ad un livellamento, per quanto possibile, puntando sulle cifre più basse che costituiscono altrettanti punti di riferimento. Le Federazioni sono pur esse chiamate a questo compito di revisione.

Notevole è anche la disposizione che tende a perfezionare l'attività delle speciali Commissioni conciliatrici, istituite per placare i contrasti fra proprietari ed inquilini.

I Fogli di disposizioni contengono inoltre norme riguardanti l'anzianità che deve essere concessa ai congiunti dei Caduti per la Rivoluzione, e che deve essere annotata sulla tessera d'onore, la quale, a norma dell'art. 30 dello Statuto del P.N.F., viene concessa ad un numero limitato di persone. Ai genitori dei Caduti, l'anzianità di iscrizione sarà concessa in corrispondenza alla data del sacrificio dei loro figli, mentre per gli altri congiunti, corrisponderà alla data di rilascio della tessera d'onore.

Il Segretario del Partito presiederà domani a Palazzo Littorio la Commissione da lui nominata per studiare la preparazione dei programmi per i Littoriali della cultura e dell'arte dell'anno XIII.

Così il Fascismo non è mai in vacanza, e, lungi dal riposare, è un terribile logoratore di energie e di uomini. Per questo si affida soprattutto alle fresche energie giovanili che hanno per prima legge l'entusiasmo e la resistenza. L'esempio della giornata del Duce è sempre al primo piano per garantire a questo regime di lavoro una continuità che corrisponde alla continuità della vita nazionale ed ai suoi bisogni.

I Fogli di disposizioni

ROMA, 24.

Recenti fogli di disposizioni del Segretario del P.N.F. recano modificazioni al funzionamento dei Fasci di Combattimento e dei Gruppi Rionali fascisti intese a rendere più perfetta l'organizzazione capillare del Partito; norme riguardanti l'anzianità di iscrizione che deve essere concessa ai congiunti dei Caduti per la Rivoluzione da annotare sulla tessera ad onore; facilitazioni concesse dalla direzione generale dell'Elar ai grandi invalidi e mutilati della Rivoluzione in analogia delle concessioni fatte a favore dei grandi invalidi e mutilati della guerra.

Gli stessi fogli contengono disposizioni circa lo scambio tra le Federazioni dei Fasci di Combattimento dei listini dei prezzi fissati dai comitati intersindacali; la compilazione dei verbali delle sedute dei comitati intersindacali, le speciali commissioni conciliatrici istituite per dirimere gli eventuali contrasti tra proprietari ed inquilini presso le associazioni e delegazioni della proprietà edilizia.

Il Segretario del P.N.F., infine, nel dare comunicazione di avere ispezionato alcune colonie, di avere convocato a rapporto nel palazzo del Littorio il 28 luglio XII i Segretari Federali di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto riporta il seguente elenco delle Federazioni dei Fasci di Combattimento ispezionate senza preavviso nella settimana dal 16 al 21 luglio:

Alessandria: Bernardo Pocherra — Cagliari: Renzo Morigi — Como: Filandro De Collibus — Torino: Piccinato — Cuneo: Natale Schiassi — Lucca: Piero Cupello — Novara: Ciro Martignoni — Pistoia: Ettore Giannantonio — Ravenna: Vincenzo Cai — Reggio Emilia: Attilio Spizzi — Salerno: Luigi Paolo Mancini — Savona: Luigi Deffenu — Trapani: Giuseppe Catalano — Treviso: Dino Gusatti Bonsembiante — Vicenza: Agostino Podestà — Varese: Edoardo Malusardi.

I fogli di disposizione contengono inoltre numerose offerte a favore della costruenda Casa Littoria in Roma.

Il Duce a Riccione

assiste alle regate a vela

RICCIONE, 24

Le regate a vela indette dal Club Motonautico di Riccione pel Campionato del V Gruppo di zona della R. Federazione Italiana della vela, hanno assunto una eccezionale animazione ed importanza per la insperata presenza del Capo del Governo, che ha assistito dal principio alla fine allo svolgimento delle gare. Il Duce che, accolto dalle salve d'uso al saluto alla voce, aveva già in mattinata visitate le regie navi «Alberico da Barbiano» e «Francesco Crispi», ormeggiate nelle nostre acque, è giunto in lancia a motore con la consorte Donna Rachele e i figli Romano ed Anna Maria e il Podestà di Riccione.

L'imbarcazione del Duce è stata accostata dal motoscafo del conte Gullinelli, su cui si trovavano i dirigenti del Club Nautico, il comandante della V Zona della Federazione nazionale della vela, e i senatori Sitta e Manfroni. Quest'ultimo, nella sua qualità di presidente onorario del Club Motonautico di Riccione, promotore delle regate, ottenuto il consenso del Duce, ha dato l'ordine per lo inizio delle gare.

Alla fine il Duce ha passato in rassegna tutte le vele dei partecipanti alla gara, che lo hanno salutato alla voce. Alle gare hanno preso parte le rappresentanze delle seguenti associazioni veliche d'Italia: La Regia Marina, Reale Yacht Club Adriaco di Trieste, Ancona e Portocivitanova, il Club Nautico di Riccione, la Società Triestina della Vela, la Società Vela Cosulich di Monfalcone, la Società nautica Eneo e del piccolo riporta motonautico di Fiume, i G.U.F. di Trieste e Fiume, il Dopolavoro ferroviario di Ancona e la Società nautica di Rimini con un totale di ventisette imbarcazioni della classe Dinghi, dodici piedi, stazza internazionale sette sei metri, stazza nazionale.

Le regate hanno dato i seguenti risultati:

Dinghi 12 p. 1. 17: 1. «I 13» del R. Yachting Club di Zara al comando dell'ing. Treleani; 2. «I 18» della S.D.V. di Trieste, al comando di Machne; 3. «I 49» del R.Y.C.A. di Trieste, al comando di Mestron; 4. «I 108» del R.Y.C.A. di Trieste, al comando di Fragiacomo; 5. «I 30» della S.T.V. di Trieste al comando di Blasizza; 6. «I 122» della S.U.O. Cosulich di Monfalcone al comando di Parasel; 7. «I 18» del G.U.F. di Zara al comando di Brizzi; 8. «I 81» della R. Marina al comando di Dequan; 9. «I 19» del R.Y.C.A. di Zara, al comando di Golitea; 10. «I 104» della S.V.O. Cosulich di Monfalcone.

Sei metri stazza nazionale: 1. «A 92» della S.V.O. Cosulich di Monfalcone al comando di Cerniski, 2. «A 97» del R.Y.C.A. di Trieste, al comando di Maritati; seguono «A 109», «A 84», «A 105».

Domani seguirà la seconda prova pel campionato dei Dodici P. S. I., una gara per imbarcazioni di cinque metri e una gara d'onore per gli ufficiali della R. Marina, trovantisi nella rada di Riccione colle navi.

L'Associazione donne professioniste

per la propaganda fonciata all'estero

ROMA, 24

Il Segretario del Partito ha ricevuto la Commissione nazionale dell'Associazione fascista donne professioniste, artiste e laureate.

La professoressa Castellani ha riferito sull'opera di inquadramento e sull'attività che l'Associazione ha svolto e si propone di svolgere pel sano orientamento della cultura femminile, e per una seria opera di propaganda fascista nelle organizzazioni culturali femminili dell'estero.

I morti del mare commemorati ad Ancona

ANCONA, 24.

Nel pomeriggio, ad iniziativa della Lega Navale, sono stati commemorati i Morti del mare. Sul cacciatorpediniere «Dardo» hanno preso imbarco tutte le autorità ed associazioni con bandiere e gagliardetti. Facevano parte del corteo navale una vedetta della Guardia di Finanza e alcuni rimorchiatori. Il corteo si è portato all'altezza di Falconara, dove naufragò durante la guerra il pontone «Cappellini». Suonato l'attenti, l'ex cappellano maggiore della Marina Canonico Bagnini ha impartito la benedizione ed una grande corona è stata gettata in mare, mentre venivano sparati colpi di fucile.

Il convegno internazionale d'arte

s'inaugura oggi a Venezia

VENEZIA, 24

Domani mattina nella sala del Senato in Palazzo Ducale, sarà inaugurato il convegno internazionale d'arte promosso ed organizzato dalla Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, d'accordo colla Commissione per la cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e coll'Istituto internazionale per la cooperazione intellettuale di Parigi.

Il convegno si tiene in occasione della quarta sessione del Comitato internazionale permanente delle Lettere e delle Arti e riunirà le rappresentanze di oltre venti Paesi, tra le quali figurano le maggiori personalità del mondo della cultura. L'Italia è largamente ed autorevolmente rappresentata.

Al successo del convegno hanno dato e danno un prezioso contributo le autorità politiche e gli enti di Venezia. Fra questi va segnalata la Biennale internazionale d'arte che, a mezzo del presidente e dei segretari generale, ha messo a disposizione del convegno tutto il proprio organismo, realmente perfetto ed esemplare, in tutto degno delle tradizioni di Venezia.

La seduta inaugurale del convegno rivestirà un carattere di particolare solennità, data anche la sede eccezionale come il Palazzo Ducale, riservata a manifestazioni di grande importanza e di superiore interesse.

Dopo la seduta inaugurale si inizieranno i lavori con la discussione del primo tema: «L'arte contemporanea e la realtà».

Questa sera il direttore generale dell'Istituto internazionale di Parigi per la cooperazione intellettuale signor Henry Bonnet ha riunito i rappresentanti dei giornali italiani ed esteri per esporre loro gli scopi del convegno e per illustrare l'organizzazione della cooperazione intellettuale.

Il programma per la prossima visita di S. E. Starace ad Amalfi e a Salerno

PALERMO, 24

Per la cerimonia inaugurale delle manifestazioni di esaltazione delle glorie di Amalfi repubblicana, imperiale e marinara, giungeranno, nelle nostre acque, cinque navi da guerra.

Il programma di massima stabilito per la giornata salernitana di S. E. Starace è il seguente: arrivo ad Amalfi e inaugurazione degli antichi arsenali della Repubblica. I grandiosi arsenali unici del genere che a noi siano fino ad oggi rimasti saranno dedicati ai navigatori d'Italia.

Dopo la inaugurazione degli arsenali S. E. Starace visiterà la Mostra bibliografica organizzata dal Comitato napoletano dell'Associazione di diritto marittimo. Esaurita poi la visita ai principali monumenti della città, S.E. Starace si recherà alla Casa del Fascio. Presenzierà alla benedizione delle «yole» della Sezione salernitana della Lega Navale.

Il Segretario federale ha disposto per Amalfi il concentramento delle rappresentanze dei Fasci e organizzazioni del Regime della costiera.

S. E. Starace si recherà pure al Lido di Salerno per visitare le colonie marine della Federazione fascista.

Siccità umana.

In provincia di Vercelli il sessantacinque per cento degli abitanti è sterile: è ligio alla teoria del figlio unico. Su 110.804 famiglie presenti nel territorio provinciale 71.449 sono composte di uno, o due, o tre elementi. E poichè delle famiglie censite possono far parte, oltre che i figli, i consanguinei e la servitù, è facile arguire come parecchie delle 27.926 famiglie di tre membri siano altrettanto renitenti ai loro sacri compiti umani, biologici e sociali quanto lo sono le 26.296 famiglie di due membri e le 17.254... di un membro solo.

Tale tendenza si stende anche a buon numero delle 19.568 famiglie composte di quattro elementi. Queste cifre sono gravi e umilianti. Ed ha ragione il giornale «La Sesia» nel commentarle con parole di fuoco. La provincia di Vercelli è in preda ad una «siccità umana» che fa spavento. Che vale se le sue cento e cento ciminiere fanno il cielo nuvoloso di fuliggine? Che vale se il flusso della produzione di materia morta, malgrado la durezza del periodo, è sempre imponente e continuo? Le macchine rombano, i telai vibrano. Ma per ogni vita che si spegne ogni motore perde un colpo, ogni telaio rallenta impercettibilmente le sue ritmiche oscillazioni.

E si parla di crisi in provincia di Vercelli? Si pretende forse di poter aumentare le offerte... riducendo le richieste? Considerata dal punto di vista economico la sterilità del Vercellese appare come un vero e proprio atto di sabotaggio collettivo effettuato contro la vitalità industriale della regione.

Dal 1920 ad oggi, nel territorio provinciale, non sono nati decine e decine di migliaia di individui che sarebbero stati, assai prima che dei nuovi produttori, dei nuovi consumatori. Ciò vuol dire, oltre tutto, che chilometri e chilometri di stoffe non sono stati smerciati. Proseguendo nella via dell'egoistica infecondità i Vercellesi non soltanto si avviano all'estinzione di se stessi, ma cronicizzano ed acuiscono gli effetti della crisi, poichè è oramai pacificamente e universalmente ammesso, che la crisi del consumo ha la sua origine nella denatalità che fa strage nei popoli di razza bianca.

(Dal «Popolo d'Italia»).

Trentun "ustasi,, croati davanti al Tribunale speciale di Belgrado

VIENNA, 24.

Si apprende da Belgrado che davanti al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato è cominciato ieri il processo contro 31 agricoltori croati residenti lungo il confine con l'Ungheria accusati di avere introdotto clandestinamente in Jugoslavia, per incarico di emigrati croati, armi, munizioni e bombe.

L'atto di accusa enumera una serie di azioni terroristiche avvenute dal 1932 all'inizio del 1934, e durante le quali furono feriti alcuni agenti della forza pubblica, azioni che sarebbero dovute alla attività degli imputati, tutti membri della organizzazione rivoluzionaria degli ustasi. Essi avevano ordito una congiura le cui fila si estendevano fino a Zagabria e furono traditi da certo Petrovic, che è pure comparso davanti al Tribunale.

Nella udienza di ieri il Petrovic ha narrato una complicata storia, affermando di aver ricevuto dagli emigrati croati l'incarico di commettere il 1. dicembre 1933, festa nazionale jugoslava, un attentato contro il bano di Zagabria, dott. Ivan Perovic. Non avendo assolto a tale incarico, egli sarebbe stato condannato segretamente a morte dalla organizzazione rivoluzionaria e, per sfuggire a queste condanna, si costituì alle autorità.

Degli imputati, 29 sono arrestati, altri due sono riusciti a fuggire e si trovano all'estero.

Il processo durerà 10 giorni.

Mentre continuano in Austria gli attentati

il Tribunale straordinario emette le prime sentenze alla pena capitale

VIENNA, 24

Stanotte è esploso davanti alla sede del Comando federale di polizia a Klagenfurt una fiala di ammonite che ha mandato in frantumi alcuni vetri delle finestre.

Quasi contemporaneamente scoppiava all'ingresso dell'edificio dove ha sede il Governo provinciale della Carinzia un ordigno che ha prodotto danni materiali.

Davanti al Tribunale provinciale di Klagenfurt è scoppiato un corpo esplosivo che ha mandato in frantumi vari vetri delle finestre.

Sono stati anche lanciati nel giardino della parrocchia della città alcuni ordigni esplosivi che per fortuna non sono scoppiati.

Dalle indagini della polizia è risultato che gli attentati sono stati commessi dai nazional-socialisti.

A Stenabruck (Austria inferiore) è stato trovato un rotolo del peso di circa dieci chilogrammi, contenente materiale esplosivo. Si ritiene che il rotolo sia stato abbandonato da qualche persona che voleva liberarsene per non incorrere nelle pene stabilite per i detentori di esplosivi.

A Taxenbach, nel Salisburghese, la gendarmeria ha sequestrato presso un fabbro 33 granate a mano e 38 kg. di ammonal.

Le indagini hanno stabilito che il materiale esplosivo proveniva dalla Baviera.

Sono state arrestate tre persone le quali hanno dichiarato di avere ricevuto tutto questo materiale giacente in una capanna dell'alta montagna, da tre legionari austriaci.

La «Reichpost» è informata che a Bad Aibling si trovano concentrati 3000 legionari austriaci, tra cui quelli provenienti da Kufstein. Elementi comunisti hanno disturbato nuovamente una delle riunioni che il Vice - borgomastro Winter va tenendo nei quartieri di Vienna.

La «Reichpost» registra una concomitanza tra la intensificata azione terroristica in Austria ed una parimenti intensificata campagna sulle colonne della stampa germanica, campagna basata essenzialmente su pure menzogne, e cita qualche episodio che si pretende, secondo la stampa germanica, avvenuto in Austria, e che, in realtà, è inesistente.

Lo stesso giornale riceve da Salisburgo che fra gli esplosivi rinvenuti recentemente da parte della Germania si sono trovate scatole in metallo contenenti accenditori per granate a mano che portavano una iscrizione in cui è detto che, in caso di guasto, la scatola andava restituita all'ufficio armi dell'esercito, a Berlino.

La «Reichpost» rileva che in tal modo viene dimostrata per la seconda volta la presenza di materiale esplosivo dell'esercito tedesco in Austria.

I "nazi,, in Jugoslavia

VIENNA, 24

La «Wiener Zon um Mintag Zeitung», riceve da un collaboratore belgradese dettagliate informazioni sulla attività nazista in Jugoslavia. In tale corrispondenza si afferma che il Governo jugoslavo è contrario a tale attività e cerca di impedirla con ogni mezzo. Perciò, i «nazi» lavorano in segreto. Il giornale dice che dapprima è stato formato a Belgrado e a Berlino un ufficio speciale per la propaganda in Jugoslavia, allo scopo di far propaganda fra i cittadini tedeschi colà residenti. Centinaia di agenti sono stati inviati in Jugoslavia per catechizzare le minoranze tedesche in genere ed anche per destare l'antisemitismo presso gli stessi elementi slavi. E' stato quindi creato a Zemun un centro di propaganda in territorio jugoslavo, affidato a certo Von Riesel, che viaggia in lungo e in largo.

A Belgrado si è aperto un ufficio viaggi che deve servire ad appoggiare la propaganda nazista.

Si è proceduto quindi all'acquisto di vari giornali che si pubblicano in lingua tedesca, come lo «Zabrebe Morgblat» di Zagabria, il «Deutsches Volksblat» di Neushtz, e la «Maribover Zeitung» di Marburgo, questo ultimo per fare propaganda contro l'Austria.

Un'esecuzione capitale già compiuta a Vienna

VIENNA, 24

Oggi il Tribunale provinciale in affari penali, costituitosi quale Tribunale straordinario, ha giudicato tale Giuseppe Gerl, imputato del reato di omicidio proditorio e di quello previsto dall'art. 4 della legge sugli esplosivi, e certo Adolfo Auzbock, per complicità nel reato previsto dell'art. 4 della legge sugli esplosivi. Entrambi sono stati condannati alla pena di morte, da eseguirsi mediante capestro. La sentenza pronunciata a carico del Gerl è stata eseguita. La domanda di grazia non ha potuto essere presentata a favore del Gerl, dato che egli non soltanto aveva commesso un attentato dinamitardo contro la ferrovia della linea danubiana, ma anche si era reso colpevole di tentato omicidio proditorio ai danni di un agente di polizia.

Nei riguardi dell'Auzbock, invece, è stata presentata domanda di grazia tendente a commutargli la pena capitale in quella dell'ergastolo. A sostegno della domanda di grazia figuravano diverse circostanze attenuanti, quali quella che l'Auzcock aveva partecipato soltanto da lontano ai fatti imputati a Gerl ed alla consumazione dell'attentato non aveva partecipato in modo attivo, ed inoltre, secondo le risultanze processuali, egli si era lasciato trascinare dal Gerl per favorire quest'ultimo nella esecuzione del delitto.

Due condanne a Salisburgo

SALISBURGO, 24

Davanti al Tribunale straordinario sono comparsi oggi due nazional-socialisti, che nella notte di domenica di Pentecoste di questo anno fecero esplodere una bomba nel convento di Liefering. In seguito alla esplosione, 500 vetri delle finestre del monastero e della chiesa, tra cui tre preziose finestre con artistiche vetrate riproducenti la storia sacra, andarono in frantumi.

I due autori dell'esplosione sono stati condannati rispettivamente a 12 e 18 anni di carcere duro.

Un passo svizzero a Berlino pel contrabbando degli esplosivi

BERNA, 24.

Il Ministro della Giustizia Baumann, ha riferito durante una seduta del Consiglio federale, sull'affare del contrabbando di esplosivi tedeschi, confermando completamente a versione pubblicata dai giornali. L'inchiesta ha stabilito che la barca a motore sequestrata col carico di bombe apparteneva ad un Capo delle squadre d'assalto che fece parecchie volte il tragitto del lago, trasportando probabilmente merce di contrabbando.

Questi viaggi ripetuti richiamarono l'attenzione della polizia che non tardò ad intervenire. — Dinanzi ale prove raccolte nello incartamento relativo a questa faccenda, il Consiglio federale ha ritenuto che vi sia luogo di fare un passo a Berlino, la cui data e le cui modalità saranno definite.

Anche una "Locarno balcanica,,?

ATENE, 24.

Il «Kapimerini», governativo, pubblica col titolo «*Una Locarno balcanica*», la seguente informazione da Parigi: «In relazione agli sforzi francesi per una Locarno orientale, si sarebbero intraprese trattative coi Governi interessati per una Locarno balcanica, comprendente i firmatari del Patto balcanico, Bulgaria ed Albania. Il patto si estenderebbe anche alla Cecoslovacchia, quale membro della Piccola Intesa, cui partecipano la Romania e la Jugoslavia. Il nuovo patto sarebbe redatto sulla base di una assistenza mutua in caso di aggressione di terzi, assicurazione che non è data dal Patto balcanico, limitando l'assistenza alle sole aggressioni balcaniche. Secondo informazioni del Quai d'Orsay, queste trattative sarebbero a buon punto».

Il giornale aggiunge che la Grecia non si rifiuterebbe di parteciparvi, ma è necessaria la partecipazione della Bulgaria e dell'Albania, mancando le quali il nuovo patto sarebbe inutile.

Altre nomine cavalleresche di ufficiali mutilati

ROMA, 24.

La prossima dispensa del Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra pubblica la nomina a cavaliere della Corona d'Italia, sanzionata con R. D. 28 giugno u. s. di altri 33 ufficiali mutilati od invalidi designati da S. E. il Capo del Governo. E' questa la 15.a distribuzione per tale categoria di ufficiali, che si verifica dalla ripresa delle concessioni onorifiche. Si raggiunge con essa il numero complessivo di 649 nomine dal 1930 ad oggi.

Arpinati espulso dal Partito

BOLOGNA, 24

L'Ufficio stampa della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

«S. E. il Segretario del Partito Nazionale Fascista ha disposto l'espulsione dal P. N. F. dell'iscritto al Fascio di Bologna Leandro Arpinati per il seguente motivo: «In diverse circostanze assumeva atteggiamenti contrastanti con le direttive che deve seguire chi ha l'onore di militare nelle file del P. N. F.».

Doumergue salva la "tregua,, e il Gabinetto

dichiarando che Herriot e Tardieu sono insostituibili

PARIGI, 24

Questa sera i Ministri si sono riuniti in Consiglio di Gabinetto, sotto la presidenza del signor Doumergue. Il Consiglio è durato due ore.

Alla fine il Ministro Sarraut ha consegnato ai giornalisti un comunicato nel quale è detto che il signor Doumergue ha dichiarato ai suoi colleghi di avere appreso, all'indomani della sua partenza da Parigi, ciò che era avvenuto alla vigilia, verso sera, alla commissione di inchiesta sull'affare Stavisky; da una parte la deposizione del signor Tardieu, dall'altra la viva emozione che essa ha causato. Il signor Doumergue ha aggiunto che sapeva che Tardieu era stato convocato dalla commissione, ma ignorava ciò che avrebbe detto e lo ha saputo soltanto dalla lettura del resoconto. Tardieu, ha continuato Doumergue, ha risposto alle calunnie di cui era stato oggetto.

L'ardore veemente che egli ha posto nel difendersi dalle accuse imponeva dei limiti nell'interno dei quali egli avrebbe dovuto a mio avviso mantenersi. Ciò è vivamente dispiaciuto e mi dispiace ancora, ma io non ho pensato un solo istante che, uscendo dai limiti di cui parlo, abbia voluto con disegno premeditato mettere in pericolo l'esistenza del Ministero di pacificazione, e cui egli e il signor Herriot sono i simboli viventi e i due solidi sostegni. Nessuno potrebbe sostituirli nel Gabinetto.

Il Presidente del Consiglio dopo aver detto che Tardieu e Herriot restano al suo fianco coi loro partiti rispettivi dietro di loro, poichè se fosse altrimenti la fiducia scomparirebbe e il Governo attuale con essa, ha così proseguito:

«Vi riassumo la situazione nel modo seguente, non avendo in vista che l'interesse nazionale che per me e per voi ne sono certo, domina in questo momento tutti gli altri. Se il mantenimento del signor Tardieu al Ministero di Stato toglie al Governo l'appoggio dei radicali, la tregua è rotta, la pacificazione diviene impossibile e diviene impossibile anche l'esistenza del Ministero.

Se per conservare l'appoggio dei radicali io debbo domandare al signor Tardieu le sue dimissioni o accettarle poichè me le ha offerte, è su di me che ricadrà la responsabilità della rottura della tregua e della caduta del Ministero. Gli amici del sig. Tardieu non mancherebbero infatti di seguirlo nel suo ritiro. Io non prenderò dunque la responsabilità della rottura se dovesse avvenire. La conclusione voi la indovinate: O il mantenimento del Governo tale quale è composto o le sue dimissioni collettive con le conseguenze che esse potranno comportare: Costituzione di un altro Ministero con un altro presidente. Io mi rivolgo dunque al patriottismo di tutti i colleghi per evitare questa eventualità e per assicurare alla Francia la calma di cui essa ha il più grande bisogno».

Il signor Alberto Sarraut, dopo aver letto la dichiarazione del Presidente del Consiglio, ha aggiunto che il suo appello è stato accolto. Quindi il gabinetto Doumergue continua a rimanere in carica immutato.

Il consumo italiano di combustibili

64 mila tonnellate al giorno

ROMA, 24

Il «Barometro economico italiano» comunica, per il tramite della «Agenzia Volta», che calcoli laboriosi eseguiti per determinare il consumo dei combustibili in Italia offrono il risultato di 64 mila tonnellate al giorno per il mese di maggio di questo anno.

Conviene ricordare che qui si tratta, non solo della importazione del carbon fossile (al netto degli approvvigionamenti delle Ferrovie dello Stato, per evitare le alterazioni che potrebbero derivare dall'ammassamento o dallo smaltimento degli stocks), ma anche della produzione di energia idroelettrica, ed altresì tanto delle importazioni quanto della produzione del petrolio, della benzina, degli oli minerali e dei residui della distillazione degli olii minerali, essendosi poi ridotto il tutto, per omogeneità di confronto, in termini di carbon fossile, così da ricostruire una sintesi di tutti gli elementi da cui risulta il consumo dei combustibili in Italia.

Ora, il risultato indicato per il mese di maggio dell'anno corrente nella cifra di 64 mila tonnellate al giorno, sta a rappresentare un aumento del 16 per cento sullo stesso mese dell'anno passato, (tonn. 55.000), della stessa percentuale sullo stesso mese di due anni fa (che aveva presentato la stessa cifra, del 12 per cento sul 1931 (tonn. 57.000), e del 7 per cento sul 1930 (tonn. 60.000): tutto ciò attesta evidentemente di una situazione notevolmente favorevole.

Manifestazioni pescherecce

durante la Fiera di Bari

ROMA, 24

S. E. Sarace, Segretario del Partito, commissario della Lega navale, ha approvato in questi giorni il programma delle manifestazioni pescherecce che si svolgeranno a Bari per la Fiera del Levante, ad integrazione della Mostra del mare. Dette manifestazioni, promosse dalla Lega navale in accordo con la Federazione nazionale fascista della pesca, comprenderanno oltre un raduno di circa duecento unità di motopescherecci, provenienti dai centri della Puglia, Abruzzi e Marche, un congresso di industriali della pesca meccanica nel quale si svolgeranno importanti discussioni sui temi di pressante interesse economico per le industrie della pesca.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti: la pesca meccanica in relazione alle risorse ittiche dei nostri mari; lo sviluppo della pesca meccanica e le sue esigenze nei confronti delle legislazioni degli altri Stati; la consistenza industriale e commerciale della pesca meccanica, l'influenza della pesca meccanica sull'approvvigionamento dei mercati e sull'andamento dei consumi; gli equipaggi ed i salari per la pesca meccanica; i diversi tipi di motore a combustione interna per i battelli da pesca a produzione meccanica. Il programma comprende inoltre un concorso per i tipi di imballaggio più adatti per i trasporti del pesce fresco, promosso dall'Associazione nazionale fascista inventori e canti folcloristici dei pescatori iscritti all'O. N. D.

La Regina di Bulgaria

a S. Anna di Valdieri

S. ANNA DI VALDIERI, 24.

Sono qui giunte S. M. la Regina Giovanna di Bulgaria e la Principessa Maria Luisa.

Cinquanta esperantisti italiani

a Monaco e Berlino

ROMA, 24

Al congresso internazionale degli esperantisti, indetto per i primi di agosto a Copenaghen, parteciperanno anche 50 italiani appartenenti alla massima organizzazione del genere, la «Esperanto Centro Italia». Dovendo attraversare la Germania, essi hanno stabilito di iniziare il viaggio con qualche giorno di anticipo per poter visitare anche Monaco e Berlino. Nella prima delle due capitali giungeranno il 29 corrente. Al ritorno, approfittando dell'eccezionale ribasso del 60 per cento su tutta la rete del Reich, è assai probabile che la comitiva prolunghi il proprio soggiorno in Germania per visitare qualche altra fra le sue più importanti o caratteristiche città.

Trecento crocieristi

giunti in Italia dall'Argentina

NAPOLI, 24

Stamane, con la motonave «Oceania» proveniente da Buenos Aires, sono giunti trecento connazionali partecipanti ad una crociera a carattere prettamente popolare che permetterà loro di visitare in quindici giorni di sosta in Italia le maggiori realizzazioni del Fascismo.

Il Vice Segretario Federale ha portato ai crocieristi il saluto delle Camicie nere napoletane.

Gli ospiti a mezzo di torpedoni hanno subito iniziato il giro della città.

Nell'Istituto coloniale fascista

ROMA, 24

L'on. Ezio Maria Gray ha rassegnato le dimissioni da presidente dell'Unione Nazionale della Stampa coloniale. Il Ministro delle Colonie non ha ritenuto opportuno di provvedere alla sua sostituzione, e poichè l'Unione è un'emanazione dell'Istituto Coloniale fascista, sotto la guida del quale deve esercitare la propria azione, è stato incaricato il R. Commissario dell'Istituto di prendere provvisoriamente la direzione e di fare invece dell'ente semi autonomo un semplice ramo di attività del predetto Istituto coloniale fascista.

La Mostra a Grado

del costume da bagno

GRADO, 24.

Fervono alacri preparativi per la tanto attesa Mostra retrospettiva del costume da bagno, che si svolgerà inderogabilmente domenica 5 agosto prossimo, nel bacino scelto della immensa spiaggia di Grado.

Per l'occasione e data l'originalità dell'avvenimento giungerà a Grado anche un operatore dell'Istituto Nazionale «Luce», che farà una assunzione della Mostra eccezionale.

Il comitato organizzatore nell'intento di dare alla manifestazione quella pubblicità che avvenimenti simili richiedono, ha già stabilito un accurato servizio di foto-reportage, in modo che il giorno stesso della Mostra si possa essere nella possibilità di servire la maggiore stampa quotidiana e periodica illustrata. Inoltre hanno già dato l'adesione i giornali di Trieste, Gorizia, Udine e Venezia, che più direttamente sono interessati con le sorti di Grado balneare.

La originale Mostra retrospettiva del costume da bagno, che darà modo agli spettatori di rivedersi davanti gli occhi tutte le evoluzioni storiche del costume da bagno (che possiamo sintetizzare dai tempi di.... Eva ai giorni nostri), sarà allestita con molta eleganza al centro della lunga spiaggia. Anzi già ora squadre di operai hanno dato mano alla costruzione della grande pedana, che sarà lunga ventiquattro metri e larga tre, sulla quale alle ore 10.30 precise del giorno 5 agosto, inizieranno la sfilata le graziose modelle che presenteranno i costumi del tempo delle ... matrone romane, per venire mano mano al 1800-1840, quando al bagno ci si andava vestiti... e col cappellino nero guarnito di strisce bianche, e per giungere al 1870, 1885, fino al declino massimo dell'800. Particolare questo che, visto attraverso gli ultimi trentaquattro anni, procurerà uno spettacolo originale e interessante.

La grande pedana sarà tutta rivestita di drappi cremisi e convenientemente addobbata con piante ornamentali, che daranno all'insieme molta eleganza. Alle due estremità della pedana si costruiranno piccoli e civettuoli chioschetti, riservati alle ditte partecipanti alla mostra retrospettiva del costume da bagno. L'insieme poi non solo resterà inquadrato nella bellissima cornice dell'impianto balneare immediatamente vicino, ma sarà delimitato da enormi festoni, che contribuiranno ad accrescere la efficacia artistica di tutto l'impianto.

Il Comitato organizzatore prega, anzi, quelle ditte che hanno chiesto di partecipare alla esposizione, di anticipare il più possibile la loro adesione ufficiale, perchè, caso diverso, oltrepassato il giorno 3 agosto, alle ore 19, il comitato stesso si riterrà svincolato da ogni obbligo verso le ditte stesse.

Le norme sulla macinazione

Mugnai puniti severamente

PIACENZA, 24

Con decreto odierno il Prefetto ha adottato severi provvedimenti nei riguardi dei molini Maldotti di Castel S. Giovanni, Di Giacomo Fioruzzi di Piacenza e Di Soavi di Monticelli D'Ongina trasgressori delle norme relative alla macinazione obbligatoria del grano degli ammassi.

Come fu ucciso Dillinger

L'agguato della polizia e la drammatica sparatoria

NEW YORK, 24

Melvin Pulvis, ispettore di polizia al servizio del Dipartimento degli Interni, ha fatto la seguente narrazione della drammatica scena dell'uccisione di Dillinger:

— Io e i miei uomini eravamo poco discosti dall'entrata del cinematografo, quando Dillinger si è avvicinato al botteghino con le sue amiche a comprare i biglietti. Lo abbiamo lasciato entrare tranquillamente, rendendoci conto che, in quel momento, per prenderlo vivo o morto, avremmo fatto una strage.

Due ore di guardia

Per quasi due ore me ne sono rimasto di guardia, seduto nella mia automobile, sempre pregando il cielo che Dillinger si decidesse a uscire dallo spettacolo alcuni minuti prima del pubblico. I minuti sembravano anni. Nell'attesa mi venne il dubbio che Dillinger fosse stato messo in allarme mentre era al cinema e si fosse dileguato.

Quando era entrato il bandito era senza giacca perchè il caldo era tremendo. Dal mio posto di osservazione accosto al marciapiede avevo potuto notare che, nella tasca posteriore dei pantaloni, teneva una pistola automatica. Ne vedevo chiaramente la sagoma e pensavo che, senza dubbio, Dillinger doveva avere altre armi nella giacca che teneva sul braccio. Passarono, come ho detto, quasi due ore e finalmente il pubblico è cominciato a uscire dal teatro.

Prima una dozzina di persone, poi, improvvisamente, è apparso Dillinger. Le due donne lo precedevano, come se non fossero con lui. Tenevo gli occhi incollati sui piedi del bandito perchè ero certo che se l'avessi guardato in viso, egli avrebbe capito tutto. Passò così vicino alla mia automobile che avrei potuto toccarlo. Nella destra impugnavo la pistola. In strada c'erano i miei quindici uomini, tutti tiratori di eccezione, che attendevano il segnale. Quando Dillinger mi è passato vicino, alzai la sinistra. Mi paralizzava però il timore della folla esposta all'imminente sparatoria. Ma quando Dillinger si è allontanato di una diecina di metri ho abbassato la mano.

Il segnale

Era il segnale. I miei uomini si sono mossi lentamente formando un cerchio che, ogni passo, si andava stringendo. [...] Dillinger si è trovato ad un tratto in mezzo agli uomini, si è voltato di scatto, ha visto la canna d'una pistola puntata, poi un'altra e un'altra ancora. Allora si è buttato sul marciapiede con le spalle al muro, pur vedendo che stavolta lo scampo non appariva probabile. I miei uomini avevano l'ordine di sparare se pareva Dillinger avesse accennato ad usare le proprie armi. Il bandito ha cavato di tasca fulmineamente la pistola, ma prima che la puntasse un proiettile lo colpiva al petto, poi una gragnuola di colpi lo ha fatto stramazzare. Due donne sono rimaste ferite alle gambe, ma bisognava pur farla finita con Dillinger e, nel resto, noi non volevamo dar tempo agli amici del bandito, che potevano essere dovunque, di aprire il fuoco.

Quando la folla, passato il panico, ha saputo che il morto era Dillinger, è scoppiata in applausi. Attorno al cadavere una folla di curiosi inzuppava i fazzoletti nel sangue del bandito che macchiava il suolo, per conservarlo come ricordo. Infine è giunta la autoambulanza. I chirurghi hanno riscontrato l'esattezza dell'informazione che i polpastrelli di Dillinger erano stati trattati con potenti acidi allo scopo di mutarne le impronte digitali, e che le vecchie ferite che sfregiavano la faccia del bandito erano mascherate con ritocchi di chirurgia plastica.

Nelle tasche dell'uomo, che soltanto in quattro mesi aveva rapinato in alcune banche almeno duecentomila dollari, non c'erano che sette dollari, e la fotografia di una donna, quella che lo aveva seguito in tante delle sue spedizioni sanguinose.

Interessamento macabro

La uccisione di Dillinger è unanimamente considerata come uno dei più energici colpi apportati alla delinquenza organizzata ed è salutata con un senso di liberazione come da un incubo in tutto il Paese e specialmente nel medio ovest. Intanto attorno al cadavere del bandito continuano le manifestazioni di un interessamento macabro e morboso. Si fanno offerte cospicue per la sua camicia o per un oggetto che sia macchiato del suo sangue. Le più generose offerte provengono da tenitori di baracconi in fiera.

Dal canto suo la polizia mostra di voler proseguire tenacemente nell'opera di epurazione. Squadre di agenti di polizia federale sono state sguinzagliate con l'ordine di prendere vivo o morto il luogotenente di Dillinger, mentre si minaccia pene severe contro chiunque favorisca i componenti la banda di Dillinger. Il cadavere del bandito sarà sepolto nel cimitero accanto alla tomba della madre. Per il ricupero del suo cadavere sono partiti con un carro funebre il padre ed il fratellastro del bandito.

Condannati a morte

riescono ad evadere dal penitenziario

HUNDSVILLE (Tennessee), 24

Alcuni delinquenti condannati a morte, detenuti nel penitenziario di Stato, sono riusciti ad evadere.

Raymond Hamilton, uno dei capi banda di Blyde Barrow, insieme con altri due compagni è riuscito a fuggire e a far perdere le sue tracce. Un altro invece è stato ucciso da una guardia.

(Radio Stefani)

Piroscafo tedesco incagliato

che riesce ad arrivare in porto

THORSHANVEN, 24

Il piroscafo tedesco «Monterosa», incagliatosi al largo di Glyvursnes nelle isole Faroe, tenterà di rimettersi a galla con i suoi mezzi approfittando dell'alta marea. Il tempo è bello e i 1300 passeggeri che si trovano a bordo non corrono alcun pericolo.

Il capitano ha rifiutato le offerte di soccorso.

* * *

THORSHAVEN, 24

Il piroscafo tedesco «Monterosa» è stato disincagliato ed è arrivato in questo porto.

(Radio Stefani)

La carta fabbricata con la gomma

Uno stabilimento a Giava

AMSTERDAM, 24

Riuscita felicemente la prova per la fabbricazione della carta con un composto a base di gomma; si sta studiando la creazione di un apposito stabilimento per la fabbricazione della carta a Giava.

Lyautey in fin di vita

NANCY, 24

I dottori chiamati d'urgenza presso il Maresciallo Lyautey hanno dichiarato che hanno poche speranze di salvare l'illustre infermo, al quale vengono fatte iniezioni di olio canforato e viene somministrato l'ossigeno per sostenere il cuore e i polmoni sempre più deboli.

(Radio Stefani)

Torpediniere polacche

in visita a Leningrado

MOSCA, 24.

Oggi le torpediniere polacche «Burza» e «Iker» sono arrivate in visita ufficiale a Leningrado. Fra le navi dei due Paesi sono state scambiate le salve rituali. I comandanti delle due torpediniere polacche sono stati ricevuti al loro sbarco da un distaccamento d'onore e dai rappresentanti delle autorità navali e civili.

Il nuovo Gabinetto brasiliano

RIO DE JANEIRO, 24

E' stato formato il primo Gabinetto in base alla nuova costituzione. Ministro delle Finanze è Arturo Costa; Ministro degli Esteri Raci Fernandes; Ministro della Guerra il generale Goes Monteiro e Ministro della Marina l'ammiraglio Protogenes Guimaraes. (Radio Stefani).

Il récord dell'aviatore russo

IVANOVO VOSENENSK, 24.

L'aviatore Chmelev, pilotando un apparecchio a vela, si è staccato dall'aeroplano che lo rimorchiava e, attraversando uno strato di nubi, ha raggiunto una quota di 2300 metri. A tale altezza ha volato per 12 chilometri, quindi ha compiuto il percorso in senso inverso ed ha atterrato felicemente al punto di partenza.

Drammatico volo a vela

tra l'infuriare del vento e l'incrociarsi dei lampi

BERLINO, 24

Il veleggiatore Hoffmann, concorrente della gara di volo a vela per la disputa della «Coppa Waster», ha percorso oggi circa 115 chilometri al di sopra del monte Rhocu, con un tempo spaventoso.

Nella regione i due giorni scorsi due persone sono rimaste uccise dal fulmine. Oggi il tempo era temporalesco. Hoffmann ne ha audacemente profittato per il suo volo, veleggiando incalzato dal vento impetuoso tra l'incrociarsi di lampi e un pauroso accavallarsi di nubi.

Il raid russo di Beonio - Brocchieri

ROSTOV, 24.

Beonio Brocchieri è qui giunto da Odessa, percorrendo gli 860 chilometri in 4 ore e 20 minuti. Egli continuerà il volo con questo itinerario: Saratov, Samara, Sverdlovsk, Krasnoyarsk, Irkoutsk, Mosca e Königsberg.

Grierson si accinge al volo

dall'Inghilterra all'Australia

REIKYAVI (Islanda), 24.

Proveniente da Londonderry in Islanda è qui giunto l'aviatore inglese Grierson che compie il volo dall'Inghilterra all'Australia. Egli conta di proseguire subito per l'America del nord. (Radio Stefani).

Alla ricerca del Viceammiraglio Byrd

NEW YORK, 24.

La missione americana partita per recarsi a liberare nell'Atlantico il Vice ammiraglio Byrd dal posto di osservazione metereologico ove vive solo da quattro mesi, dopo avere percorso circa 550 miglia, non ha potuto ritrovare le bandierine colore arancio che Byrd stesso aveva messo. Si teme, quindi, per la sicurezza del Vice ammiraglio.

L'inondazione in Corea

Un'altra città sommersa

TOKIO, 24.

Ventinove persone sono annegate, ventuna sono rimaste ferite e diciotto mancano in seguito all'inondazione in Corea. Il livello delle acque continua a salire. Il fiume Kinto è straripato a sua volta stamane, sommergendo quasi tutte le 3500 abitazioni della città di Kegen. Tredicimila abitanti di questa si sono rifugiati sulle colline circostanti.

(Radio Stefani).

Le prove in Russia

dei motori Diesel

MOSCA, 24.

Sono cominciate oggi sul circuito Mosca - Tiflis - Mosca le prove internazionali di motori Diesel allo scopo di scegliere i tipi di motori Diesel che si riveleranno migliori tanto dal lato economico che dinamico, della resistenza e del funzionamento e della solidità delle varie parti dei motori stessi.

Il piano per la realizzazione delle prove, alle quali partecipa anche la Fiat, è stato elaborato con cura straordinaria e tutte le difficoltà che possono verificarsi sono state prese in considerazione.

Situazione invariata a Varsavia

VARSAVIA, 24

La situazione a Varsavia è invariata. Il livello della Vistola questa mattina era di metri 4,20 sopra il normale. Le acque vanno decrescendo con molta lentezza. (Radio Stefani).

Il pane a Madrid

confezionato dall'Intendenza militare

MADRID, 24

Poichè sono risultate infruttuose le trattative svolte durante vari mesi per ottenere l'autorizzazione ad aumentare il prezzo del pane, i proprietari di forni hanno deciso di sospendere la fabbricazione del pane tipo famiglia. Valendosi della facoltà conferitagli dal vigente stato d'allarmi il Governatore ha fatto confezionare 25 mila chili di detto pane all'Intendenza militare, la quale ha provveduto alla distribuzione nelle varie delegazioni municipali, ove, secondo un bando affisso alle cantonate, la popolazione potrà approvvigionarsi.

CRONACA SPORTIVA

TIRO A VOLO

Le gare a Riccione

RICCIONE, 24

Sono terminate le grandi gare di tiro organizzate dalla Società caccia e tiri dell'O.N.D., sotto il patrocinio della Federazione Italiana tiro a volo. La gara «Azienda di cura» è stata vinta da Jacquier di Firenze. La sesta gara di «Campionato Italiano» dal piantovano Giulio Guastalla, il quale vinse anche la gara «Fitav».

Nella coppa «Edda Ciano Mussolini» ha trionfato Cirelli di Verona.

La gara di «Chiusura» è stata vinta da Battista. Berselli e la coppa «Vittorio, Bruno e Romano Mussolini» è stata aggiudicata a Serlini di Brescia.

TENNIS

Il torneo di Grado

GRADO, 24.

Venerdì 27, avrà inizio nella nostra stazione balneare il tradizionale torneo internazionale di tennis.

L'importante manifestazione tennistica si svolgerà sui campi della azienda autonoma di cura e durerà tre giorni.

Anche quest'anno, come per il passato, l'aristocratico avvenimento sportivo vedrà radunati a Grado i maggiori giocatori non solo delle regioni contermini, bensì anche austriaci e cecoslovacchi.

Data l'importanza dell'avvenimento l'azienda autonoma di cura, d'accordo col locale comitato festeggiamenti, ha predisposto una ottima organizzazione ai fini dell'andamento delle gare.

E' stato puro stabilito che in onore dei partecipanti al torneo di tennis il comitato darà un gran ballo, durante il quale avverrà la premiazione dei vincitori.

Regate a Rapallo

RAPALLO. 24

La locale sezione della Lega Navale Italiana, incaricata della Federazione italiana della vela, sta organizzando in ogni particolare l'organizzazione dei campionati nazionali che si svolgeranno a Rapallo durante il mese di agosto. Essa ha diramato a tutte le società ed appassionati della vela l'invito a voler partecipare alle regate per Dinghes, Stars Class e 6 metri stazza nazionale, al fine di far svolgere durante le giornate dei campionati, gare, crociere e giochi nautici.

Le adesioni sono già pervenute numerosissime da ogni parte d'Italia, e Rapallo radunerà per la prima volta in Liguria le vele di tutte le società italiane. Lo spettacolo meraviglioso delle veloci barche solcanti l'azzurra distesa del mare avrà come sfondo uno dei più celebrati golfi del mondo.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso per tutto il mese di agosto il ribasso per Rapallo del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno.

AUTOMOBILISMO

Il raduno "Bernardi" rinviato

ROMA, 23.

Il R. Automobil Club d'Italia comunica che il sesto raduno internazionale «Enrico Bernardi», promosso dall'autorità di Verona in occasione del cinquantesimo anniversario dell'applicazione del motore alla ruota ed organizzato nei giorni 28 e 29 corrente è rimandato a data da destinarsi.

IL GIRO DI FRANCIA

La classifica degli arrampicatori

PARIGI, 24

Ecco la classifica definitiva del premio dei migliori arrampicatori del giro di Francia del 14. colle: 1. Renè Vietto con punti 111; 2. Trueba con punti 98; 3. MARTANO con punti 78; 12. GOTTI con punti 17; 13. VIGNOLI con punti 13.

Gli altri hanno meno di 10 punti.

CICLISMO

La F. C. I. a Lipsia

per i campionati mondiali

LIPSIA, 24

Dal 10 al 20 agosto converranno a Lipsia le più valorose equipe ciclistiche per disputarvi il campionato mondiale del pedale. Si sono iscritte finora 25 nazioni, per la maggior parte europee. Gli Stati Uniti d'America invieranno una squadra della loro «Cycling Association» di Newark (Nuova Jersey); l'Inghilterra i migliori elementi della sua «National Cyclist's Union» di Londra; la Francia sarà rappresentata dala «Union vélocipèdique de France» e l'Italia da una squadra della «Federazione Ciclistica Italiana». Fra le altre nazioni sono il Belgio, la Spagna l'Ungheria, l'Irlanda, la Polonia la Svizzera e i paesi dell'Europa settentrionale.

AVIAZIONE

Concorrenti italiani

alle corse inglesi

LONDRA, 24

E' stato pubblicato l'elenco completo degli iscritti alle corse aeree di velocità ed handicap da Londra a Melbourne, che si svolgeranno nel prossimo autunno in relazione con le cerimonie commemorative del centenario di Melbourne. I concorrenti iscritti sono cinquanta, dei quali nove per la sola corsa di velocità, 27 per la sola handicap e 14 per ambedue le gare.

Oltre ai concorrenti inglesi, australiani, neozelandesi, irlandesi ed indiani, sono state ricevute iscrizioni dall'Italia, dalla Francia, dalla Germania, dall'Olanda, dal Portogallo, dalla Svezia e dagli Stati Uniti.

ATLETICA LEGGERA

Campionati italiani assoluti

Il Comitato di Zona ha deliberato di inviare i sottosegnati atleti dell'Associazione Sportiva Udinese ai campionati nazionali che avranno luogo a Milano sabato e domenica p. v.:

Agosti Mario, giavellotto e disco — Catterossi Gino, m. 1500 — Sgobino Luigi, m. 5000 — Tubaro Ciro, salto coll'asta — Pittoni Sergio, salto in alto e lungo — Piani Alfredo, peso e giavellotto.

Detti atleti partiranno venerdì 27 corente alle ore 11.05. Ai rappresentanti del Friuli i nostri migliori auguri di affermazione.

BOCCIOFILA UDINESE

Gara individuale da "Patrizio"

Domenica 29 luglio avrà svolgimento sui campi di giuoco «Patrizio», una gara individuale dotata di ricchi premi in medaglie d'oro e d'argento.

Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 22 di sabato 28 corr. per dar modo a tutti i giuocatori di conoscere preventivamente a mezzo del «Popolo del Friuli», l'ora d'incontro.

La gara si preannuncia molto interessante; molti giuocatori mirano al successo.

I giuocatori della Provincia sono stati invitati e non mancheranno all'appello, essi oggi possono competere con probabilità con i camerati udinesi.

Valvasone, Spilimbergo, Gorizia, S. Daniele, certamente saranno presenti. Il sorteggio si farà immediatamente dopo la chiusura delle iscrizioni.

CALCIO

A. S. Savoia-Alba 3-0

Sul campo del Remanzacco la squadra dell'Alba ha ospitato per una partita amichevole, il tecnico undici del Savoia di Udine. Il primo tempo ha visto la netta e costante superiorità dei Savoia ed è stato chiuso alla pari. Al 20' minuto l'arbitro ha sospeso il gioco per il minuto di raccoglimento in memoria del giocatore Gilbert.

Nella ripresa i neri azzurri partono decisi e al 12' minuto Fabiani apre la serie dei punti con un bellissimo tiro alto all'angolo destro. Spronati da questo successo i neri azzurri intensificano le loro azioni e al 33' Gremese aumenta il vantaggio per i propri colori. Mancano pochi minuti alla fine quando, di nuovo il portiere dell'Alba deve raccogliere in fondo alla rete un'altro pallone calciato magistralmente da Gremese.

La formazione della squadra vincente:

Gremese II; Flebus I. e De Paoli II; Feruglio, De Pauli I. e Flebus II; Gremese I., Fabiani, Di Marco, Zalateu e Valdini.

Savorgnano del Torre - Feletto 5-3

Domenica scorsa sul bellissimo campo dell'O. N. D. di Savorgnano del Torre si disputò una interessantissima partita amichevole fra la locale compagine e quella degli azzurri di Feletto.

Contro tutte le previsioni i nostri giocatori, handicappati nel primo tempo con ben tre goals, seppero nella ripresa con un serrate bellissimo, rimontare lo svantaggio e vincere segnando ben cinque porte.

CRONACA PROVINCIALE

L'ammasso sociale del frumento nella campagna 1934-XII

Col 1. agosto avranno inizio le operazioni di ricevimento del frumento conferito all'ammasso sociale.

Gli agricoltori partecipanti riceveranno la sovvenzione in ragione di lire 75 il quintale, per frumento a 75 di peso specifico.

E', forse, superfluo insistere sulla opportunità degli ammassi granari.

La stampa, agraria e politica, ha già messo in rilievo tutta la portata di tale organizzazione.

I comunicati ufficiali hanno nuovamente affermata la decisa volontà del Governo fascista, alla difesa del prezzo del grano. I primi dati di trebbiatura confermano le previsioni fatte sulla produzione deficitaria; la situazione dei mercati e le ultime provvidenze governative a favore del grano conferito agli ammassi sociali consigliano, oggi più di ieri, il rafforzamento dell'organizzazione di vendita degli agricoltori.

In perfetta collaborazione con gli Enti Sindacali e tecnici della provincia, con la locale Cassa di Risparmio e le Istituzioni agrarie cooperative aderenti al Consorzio Enti Agrari del Friuli si effettuerà l'ammasso seguendo le norme precisate nel regolamento che qui riportiamo integralmente.

Nella disciplinata adesione degli agricoltori agli ammassi sociali sta la difesa del prezzo del grano: siamo convinti che gli agricoltori friulani saranno, come sempre, in prima linea.

Regolamento

1. — Le operazioni di ammasso sono fatte dal Consorzio Enti Agrari del Friuli, al quale sarà consegnato il frumento in conto vendita.

In ogni singolo Centro di ammasso e per l'organizzazione relativa, il Consorzio Enti Agrari si varrà, come sua rappresentanza, dell'Istituzione agraria locale, come in appresso:

AVIANO: Circolo Agricolo;
CERVIGNANO: Società Agraria del Friuli Orientale;
CIVIDALE: Consorzio Agrario;
CODROIPO: Circolo Agrario;
FAGAGNA: Circolo Agricolo;
MANIAGO: Consorzio Agrario;
MARTIGNACCO: Circolo Agricolo;
MORTEGLIANO: Circolo Agricolo;
PALMANOVA: Circolo Agrario;
PAVIA DI UDINE: Circolo Agrario;
PORDENONE: Circolo Agricolo;
RIVIGNANO: Circolo Agrario;
SACILE: Essiccatoio Cooperativo Bozzoli;
S. DANIELE: Consorzio Agrario;
S. GIORGIO DI NOGARO: Circolo Agricolo;
S. GIOVANNI AL NATISONE: Circolo Agrario;
S. VITO AL TAGL.: Circolo Agricolo;
SPILIMBERGO: Consorzio Agrario;
TARCENTO: Circolo Agrario;
TRICESIMO: Essiccatoio Cooperativo Bozzoli;
VALVASONE: Consorzio Agrario;
VILLOTTA DI CHIONS: Essiccatoio Coop. Bozzoli;
UDINE: Consorzio Enti Agr. del Friuli.

2. — Chi intende conferire il proprio frumento all'ammasso sociale, dovrà farne domanda scritta entro il 31 luglio su apposito modulo predisposto dal Consorzio Enti Agrari.

Gli agricoltori, zona per zona, potranno richiedere i moduli di domanda e consegnare gli stessi dopo averli completati, alla Istituzione Agraria Cooperativa più vicina al centro di ammasso, come all'art. 1. Sul modulo di domanda, l'agricoltore dovrà indicare: il proprio nome, cognome, paternità e residenza, nonchè il peso approssimativo e la varietà del frumento che intende consegnare all'ammasso; come pure dovrà indicare presso quale deposito, fra quelli segnati all'articolo 1, desidera consegnare il proprio frumento.

Il Consorzio Enti Agrari, a mezzo dei Centri di ammasso, comunicherà la quantità massima complessiva che sarà accettata in deposito, in relazione alla capienza dei locali affittati e si riserva la facoltà di spostare le consegne assegnandole su altri centri, compatibilmente alle esigenze di spazio.

Costituiranno titolo di precedenza le domande presentate (in ordine cronologico) dai piccoli coltivatori, dai Soci attivi delle Istituzioni agricole aderenti al Consorzio Enti Agrari del Friuli e quelle presentate dagli agricoltori inscritti alla Federazione Agricoltori o all'Unione dell'Agricoltura.

3. — Verrà accettato esclusivamente frumento prodotto in terreni di proprietà o in conduzione del depositante. Come pure verrà accettato il frumento che dovesse pervenire ai proprietari in pagamento dell'affitto o per quota di mezzadria.

A garantire l'osservanza di questa condizione, il depositante dovrà far vistare la domanda dal titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura e dal Fiduciario della Federazione Sindacati Fascisti degli Agricoltori o dell'Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

4. — Ottenuto l'assenso all'operazione, il depositante dovrà consegnare il frumento nel giorno ed ora che gli verranno indicati.

5. — Il frumento consegnato formerà, amministrativamente, un monte unico. Per esigenze commerciali, il grano ammassato sarà tenuto distinto in tre monti:

a) Mentana, Fausto Sestini;
b) Villa Glori, Damiano Chiesa, Ardito;
c) Tardivi.

Gli agricoltori partecipanti avranno cura di presentare le loro partite di frumento ben distinte, secondo tale criterio.

6. — Il frumento dovrà essere sano, senza odore, secco, mercantile; non dovrà contenere grani colpiti da carbone, grani germinati, granelli di torba. Quando le partite di frumento non risultassero in tali condizioni, saranno senz'altro respinte.

Le partite che presentassero impurità superiore all'1 per cento verranno assoggettate ad un difalco sul peso consegnato, in proporzione delle impurità, applicando le seguenti detrazioni:

più dell'1 per cento sino al 2 per cento: un Kg. per cento;
più del 2 per cento sino al 3 per cento: 2 Kg. per cento;
più del 3 per cento saranno respinte.

7. — L'operazione di deposito e di conferimento del frumento all'ammasso, è rappresentata da un bollettino di introduzione che sarà rilasciato al depositante.

In tale bollettino, sarà indicato, per ogni depositante e per ogni partita: il quantitativo di frumento consegnato, il peso specifico gli eventuali difalchi per impurità, e, quindi, il peso netto di introduzione.

Il peso netto ed il peso specifico riconosciuti formeranno base reale per la corresponsione di quanto spetterà ad ogni partecipante.

8. — Sulla base del peso netto risultante dalla bolletta di introduzione, il depositante riceverà una sovvenzione in ragione di lire 75 (settantacinque) il quintale, per frumento a 75 di peso specifico.

Per pesi specifici superiori o inferiori a 75 l'anticipo sarà maggiorato o diminuito di centesimi 50 per ogni unità in più o in meno del peso specifico base, come risulta dalla seguente tabella:

Frumento a 80 di peso specifico L. 77.50 — frumento a 79 di peso specifico lire 77 — frumento a 78 di peso specifico lire 76.50 — frumento a 77 di peso specifico lire 76 — frumento a 76 di peso specifico lire 75.50 — frumento a 75 di peso specifico lire 75 — frumento a 74 di peso specifico lire 74.50 — frumento a 73 di peso specifico lire 74 — frumento a 72 di peso specifico lire 73.50.

L'antecipazione sarà corrisposta solo per frumento il cui peso specifico non sia inferiore a 72.

9. — La vendita dell'ammasso verrà effettuata dal Consorzio Enti Agrari del Friuli con l'assistenza di un Comitato formato dai singoli Fiduciari preposti ad ogni centro di ammasso chiamati dal Consorzio stesso.

Faranno pure parte del Comitato un rappresentante della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori; uno dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura; uno della Cattedra Ambulante di Agricoltura; uno del Sindacato Provinciale Tecnici Agricoli; uno della Cassa di Risparmio di Udine.

Il ricavato totale dalle vendite, detratto l'importo delle anticipazioni avute, fatto il conguaglio dei relativi interessi, delle spese sostenute per le operazioni di deposito e di conservazione ed ogni altra ad esse connesse e dipendenti, ivi compresa l'assicurazione contro l'incendio, ed eventualmente contro il furto, verrà suddiviso tra i partecipanti all'operazione in proporzione al quantitativo di frumento risultante dalle bollette di introduzione.

Nel caso che l'andamento del mercato effettivo segnalasse differenze di prezzo tra le varietà costituenti i tre monti di cui all'art. 5 il Comitato di vendita potrà tener conto di tale elemento agli effetti della liquidazione.

10. — Il Consorzio Enti Agrari del Friuli non risponde dei deterioramenti, avarie e cali che il frumento depositato può subire per casi eccezionali o di forza maggiore.

Il grano ammassato rimarrà in consegna al Fiduciario di ogni singolo centro il quale curerà la custodia e la conservazione a regola d'arte, restando naturalmente sollevato da ogni responsabilità per il calo naturale e per danni devuti a forza maggiore.

11. — Il frumento ammassato verrà assicurato contro i danni dell'incendio ed eventualmente contro il furto, con primaria Società, e le relative polizze saranno vincolate in favore dell'Istituto finanziatore.

12. — La consegna del frumento ammassato alla Ditta acquirente è subordinata al preventivo assenso dell'Istituto finanziatore.

13. — La presente operazione viene fatta a termine delle disposizioni tutte contenute nel T. U. delle leggi sul Credito Agrario, approvato col R. D. L. 29 luglio 1927, n. 1509 e relativo regolamento; D. M. 23 gennaio 1928 e R. D. 29 luglio 1928, n. 2085.

14. — Nel caso che il ricavato della vendita non fosse sufficiente a soddisfare per intero il credito dell'Istituto sovventore, questo potrà ripetere dal sovvenuto il residuo del proprio avere comprese le eventuali spese giudiziali ed ogni altra inerente.

15 — Per ogni controversia relativa o dipendente dalla presente operazione o comunque dalla stessa originata, sarà solo competente il Foro di Udine.

La sericoltura
nella relazione del co. de Puppi

Come abbiamo dato notizia si è svolto a Venezia un convegno, indetto dalla Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, per esaminare la grave situazione creatasi nella economia agricola delle Venezie in causa del la crisi serica.

Al Convegno, presieduto dall'on. Muzzarini, Commissario della Confederazione Agricoltori, presero parte i rappresentanti delle 14 Federazioni e di oltre 100 ammassi sociali bozzoli delle Venezie.

Per la provincia di Udine erano presenti: il senatore Rota, il comm. dott. co. de Puppi Commissario della Federazione Agricoltori col Segretario cav. dottor Zanettini, il comm. dott. Roiatti, il cav. Pascatti, il cav. dott. Costatini Scala e il cav. dott. Astori per il Consorzio Enti Agrari del Friuli; il cav. uff. co. G. L. Mainardi, il sig. Rinaldi, il sig. Zardini, il cav. Vesca, il cav. uff. dott. Coletti e i rappresentanti di quasi tutti i nostri Essiccatoi Cooperativi Bozzoli.

In detta importante riunione il co. de Puppi ha svolto una relazione sui recenti provvedimenti dello Stato a favore della industria serica, visti dal settore agricolo.

Egli anzitutto dà uno sguardo alla situazione in cui è venuta a trovarsi la produzione serica nazionale; perchè è appunto da questo esame che debbono trarsi le conclusioni in ordine all'opportunità dell'intervento dello Stato e, in via subordinata, alla natura dei provvedimenti che lo Stato ha preso, alla efficacia di essi, alle richieste delle categorie interessate per quanto riguarda i provvedimenti da prendersi.

Accenna quindi alla contrazione del consumo della seta, alla mancata proporzionale riduzione dell'offerta, alla concorrenza del rayon, alla crisi economica generale, ecc.

Stabilita in modo sicuro la opportunità di difendere la produzione serica nazionale, per mantenerla su proporzioni di resistenza in previsione di auspicabili tempi migliori; è rilevata di conseguenza l'utilità degli interventi protettivi dello Sato, i quali debbono, bene inteso, agire di pari passo con una intensa azione, a cui provvederanno le categorie interessate, intesa a dare una migliore e più razionale organizzazione ed efficienza alla produzione nazionale, il co. de Puppi è passato poi ad esaminare la portata dei tre ultimi provvedimenti legislativi, i più interessanti, emanati dal Governo Fascista a favore del settore serico nazionale.

Con essi lo Stato si è prefisso di raggiungere le seguenti particolari finalità:

a) col R. D. L. 19 ottobre 1933 n. 1956 sulla disciplina della produzione e del commercio serico, lo Stato ha inteso dettare norme per una migliore organizzazione e moralizzazione della produzione;

b) col R. D. L. 8 marzo numero 337 e col D. Min. 6 aprile 1934, sulla istituzione di un premio alla seta tratta prodotta con bozzoli italiani, lo Stato ha voluto permettere alla seta tratta italiana di trovare collocamento sui mercati esteri, pagando ad essa la presunta differenza tra l'alto costo interno e i minori prezzi all'estero. Del premio avrebbero dovuto beneficiare, secondo le intenzioni del legislatore, entrambe le categorie interessate, agricoltura e industria;

c) col D. Min. 9 maggio 1934 sul divieto d'importazione della seta tratta, greggia o tinta, lo Stato ha inteso proteggere la produzione nazionale o aumentarne all'interno il consumo.

Riguardo il primo decreto, dopo aver rilevato l'opportunità di disciplinare la produzione e il commercio serico, accenna alla disparità di trattamento fatta per gli impianti gestiti da agricoltori e quelli da industriali e conchide dicendo che comunque, «avendo il legislatore voluto introdurre l'obbligo della preventiva autorizzazione, gli agricoltori hanno accettato di buon animo il controllo del loro impianti di essiccazione, certo sapendo che per il 90 per cento dei casi questi rispondevano alle più moderne norme tecniche.

E' però desiderabile che il medesimo obbligo sia esteso anche agli industriali per gli impianti di essiccazione annessi ai loro stabilimenti, sia per evitare disparità di trattamento, sia in considerazione del fatto che per la campagna 1935, prevedendosi la necessità di attuare ammassi bozzoli totalitari per ogni provincia onde assicurare la vendita di tutto il prodotto a secco, gli agricoltori saranno costretti a chiedere l'uso degli impianti di essiccazione degli industriali che rimanessero inattivi, in più larga misura di quanto è avvenuto nella campagna in corso.

E pertanto anche questi essiccatoi è bene che siano muniti di regolare mandato».

Passando poi all'esame del secondo gruppo di disposizioni che sono d'interesse più immediato e tangibile, quelle sul premio dello Stato, il co. de Puppi mette in evidenza come il decreto, nella pratica attuazione, abbia presentato lacune tali da annullare il suo effetto per quanto riguardava il beneficio al settore agricolo, il più largamente interessato alla produzione serica.

Dopo varie argomentazioni, lo oratore mette in confronto i prezzi fissati dalle Commissioni in alcune provincie dell'alta Italia ed i prezzi medi effettivi del mercato: Alessandria: prezzo della Commissione lire 2.75, prezzo del mercato lire 2.09; Cuneo: lire 2.70 e lire 2.09; Cremona lire 2.67 e lire 1.83; Piacenza lire 2.70 e lire 1.92; Mantova lire 2.65 e lire 2.16; UDINE lire 2.85 e lire 2.15; Verona lire 2.47 e 2.11; Treviso lire 3 e lire 2.30; Venezia lire 2.90 e lire 1.95; Vicenza lire 2.80 e lire 2.27.

In conclusione egli chiede, per quanto riguarda i desideri degli agricoltori, che sia ripristinato anche per la campagna in corso il premio dello Stato in congrua misura per ogni Kg. di bozzoli prodotti; premio sul quale, come per gli anni scorsi, l'agricoltore, che versa in gravi ristrettezze economiche, possa fare sicuro affidamento.

Infine il co. de Puppi accenna ai provvedimenti riguardanti il divieto dell'importazione della seta tratta, esprimendo la gratitudine degli agricoltori al Governo Fascista e chiedendo che il divieto venga esteso anche ai bozzoli prodotti all'estero. Egli infine conclude invitando gli agricoltori a stringersi attorno al nuovo istituto della Corporazione in cui tutte le categorie interessate sono presenti, auspicando che esso sappia dare al più presto una soluzione unitaria al problema serico nazionale, onde questa produzione gloriosa per nobili tradizioni; che, fra poche altre, apre il suo ciclo economico sul suolo della Patria per chiuderlo oltre i confini, possa riprendere la passata posizione tra le esportazioni italiane a sicuro incremento della ricchezza nazionale e ridivenire fonte di benessere per le numerose popolazioni che con tenacia e inflessibile spirito di sacrificio oggi vi si dedicano.

CODROIPO

Giovani fascisti al campo

Partiranno oggi alla volta di Ovaro i Giovani fascisti dei seguenti Comuni:

Bertiolo 5 — Varmo 1 — Talmassons 2 — Codroipo — Sedegliano 2 — Basiliano 7 — Rivignano 1 — Flaibano 1 — Totale 25. Il ritrovo dei partenti è fissato alle ore 7 presso la sede del Fascio. La partenza avverrà con automezzo.

Tessere del P. N. F.

La Segreteria amministrativa del Fascio invita ancora gli inadempienti a voler provvedere al ritiro della tessera dell'anno XII, portando una propria fotografia.

Il nuovo cancelliere

Il sostituzione del cav. Domenico Borelli, trasferito a Udine, a cancelliere della nostra R. Pretura è stato nominato il sig. Tita Millero, che da molto tempo funzionava da Cancelliere capo nella R. Pretura di S. Daniele.

Al sig. Millero il benvenuto.

Visita alla Colonia elioterapica

Ieri nel pomeriggio hanno fatto visita alla nostra Colonia elioterapica la Fiduciaria Provinciale dei Fasci femminili signora Anita Marchesini - Garelli, la V. Fiduciaria co. de Puppi ed il V. presidente dell'E.O.A. Provinciale co. Ottelio.

I graditi visitatori furono ricevuti dai dirigenti della Colonia, dal Segretario del Fascio e dal presidente dell'O.N.B, che li accompagnarono a visitare minuziosamente i singoli reparti. Essi hanno ammirato il perfetto funzionamento dei servizi ed hanno espresso il loro compiacimento.

Prezzi dei cereali

Ecco i prezzi dei cereali praticati ieri sulla nostra piazza granaria:

Frumento da L. 77 a 78 al q.le — Segala da 47 a 48 — Avena da 39 a 41 — Orzo da 46 a 48 — Granoturco giallo da 71 a 72 — id. bianco da 69 a 70 — Cinquantino da 65 a 66.

Per la pesca di beneficenza

Diamo l'ultimo elenco delle offerte pervenute al Comitato della Pesca di beneficenza del Cristo:

Fratelli Savoia, una pompa irroratrice — Bosco Tita, servizio da caffè — Fratelli Savoia Ernesto ed Alfredo, una pompa n. 20 — Mauro Pietro, pacco scarpe — Merlo Luigi, un'anfora — Zugliani Ida di Campoformido, un coniglio — Milani Oliva, un coniglio — Dozzi Angelo, un pollo — Della Mora Giuseppe, un coniglio — Ditta Falomo di Pordenone, un pezzo grana — Busatto Modesto di Pordenone, un pezzo formaggio — Mara De Paolis di Zompicchia, un cuscino ricamato — Salvador Giuseppe di Barcis, un setaccio — Savonitti Emilio, 24 bottiglie di vino — Fratelli Micheloni di Adegliacco, 12 zoccoli — Cengarle Maria, 2 cuscini — Ditta Ramazzotti di Milano a mezzo Tramontini, 17 campioni — Fratelli Zardini di Pozzo, un maialino e 6 giocattoli — Floratti, un paio pianelle — Zoratti Ermenegildo di Codroipo, una barchetta fra forcia — Grillo Ernesto, una sgranatrice a mano — Toso Giuseppe, due cestini di pane, un filone pane — Impresa Fratelli Comisso lire 20 — Merlo Lodovico, un vaso per fiori, un bicchiera a calice — Smeacetto Luigi, un vaso per fiori e un portafiori — Savoia Gemma, un paio di mutande da uomo — Fratelli Merlo fu Sante lire 5 — Martin Cesare un servizio per frutta per 6 persone — Propedro Pietro chilogrammi 25 frumento — Gregoris Antonio, un portafrutta — Amm.ne Conti Rota, una statua orologio — Del Zotto Ernesto, un paio sedie — Gambini Michele, un pollo — Ceselli Paolo, lire 25 — Sambuco Guglielmo, servizio bicchieri — Galassi Maria, un cestello vetro — Latteria di Pozzo, una forma formaggio — P. N. F. Sezione di Codroipo servizio di bicchierini «900» — Impresa Cinema Vittoria di Codroipo, servizio bicchierini — De Cecco Caterina, un cuscino — Sartorello Giuseppe lire 5 — Vittorio Baldussi di Jutizzo, una zuccheriera — Consorzio Irriguo di Pozzo, lire 25 — Facchinutti Alvise di Pozzo lire 5 — Don Angelo Gattesco di Sedegliano lire 10 — Bertiolo lire 5 — Barnaba cav. Attilio, dipinto tela — Arciprete di Valvasone, due libri — Guzzoni Affro di Valvasone, 10 portacenere — Ghetti Corrado, 10 bottiglie vino — Sabbadini Regina di Camino, due vasi in metallo — Delegazione Commercianti di Codroipo lire 30 — Famiglia Kechler: due servizi bicchieri — Società Agfa a mezzo Micheletto, tre portacenere in cristallo — dott. Antonio Giavedoni di Camino, lire 25 — Venuti Luigia ved. Di Santolo, 50 — don Lodovico Guzzoni, servizio tolette — Ganis Angelo di Glaunicco, una bottiglia marsala — Baracetti Umberto di Rivoli, una partitura musica — Morello Giuseppe lire 10 — Dott. Mossetig, due vasi portafiori — De Ben Umberto lire 5 — Pian Olga, 5 pacchetti caramelle — Baracetti Alberto di Rivolto, una partitura musica — Spagnolo Umberto di Zompicchia lire 5 — Felice Jaratti di Mestre, due porta catino in ferro — Di Benedetto Carlo, un manico falce — Minato Benvenuto, un pollo — Giuseppe Tabacco di S. Daniele, un quadro con cornice — Baldassi Aldo di Zompicchia, un gallo — Del Negro Giovanni, una sedia per bambini — Farmacia di Bertiolo, un pezzo sapone, un barattolo borotalco, due buste boro-talco, uno spazzolino, due dentifrici, sei scatole crema per viso — Maria Zanier Fattori di Udine, 50 buste sementi — Agata di Rivis, un cesto frutti — Offerte in denaro minori, lire 10.50.

VARMO

Un ardimentoso salvataggio a Romans

Verso le ore 10,30 dell'altro ieri, un gruppo di bambini stava giocando sulla sponda della roggia che scorre presso il caseggiato a nord del paese di Romans. D'un tratto il fanciullo Cipriani Arcangelo di anni 12, per essersi spinto un po' troppo nella corrente, ne restò travolto e sarebbe certamente perito senza il coraggioso intervento di Aristode De Candido, di anni 64, pure di Romans, il quale, richiamato dalle grida e dalle invocazioni d'aiuto lanciate dal piccolo Cipriani, senza por tempo in mezzo, si lanciava vestito nel canale, e dopo breve lotta con le acque profonde ed insidiose, portava a salvamento il fanciullo, al quale furono subito prestate tutte le cure del caso.

L'atto generoso ed audace del De Candido, cui non fu d'impedimento l'età avanzata, merita segnalato e premiato.

REANA

Festeggiamenti per il 15 agosto

La sagra della Madonna d'agosto rappresenta da anni una simpatica tradizione per il nostro paese, simpatica sopratutto per le benefiche feste che si organizzano ogni anno, e che ogni anno rappresentano un cospicuo cespite per le sane Istituzioni locali. Tombole, lotterie pesche di beneficenza sono le perspicue manifestazioni di quel giorno; Monumento ai Caduti, Asilo Infantile, Filarmonica, Chiesa ed altre molte sono le Istituzioni che ne hanno tratto tangibili vantaggi.

Anche quest'anno ci sarà una Pesca di beneficenza a favore dell'«Asilo Infantile»; e già un apposito comitato ha iniziato la sua proficua attività per assicurarne il felice esito. E' ha studiato anche un programma di festeggiamenti a base di concerti, giochi, fuochi artificiali, illuminazioni ed altre molte cose belle.

LATISANA

Nuove corse per Lignano

Con oggi la S.A.F. intensifica il servizio per la spiaggia di Lignano effettuando le seguenti nuove corse:

Partenze da Latisana ore 8 ed ore 18; partenze da Lignano ore 12 e ore 20 e 23 (festivo).

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Ai Giovani fascisti

Domani partiranno per il Campeggio estivo di Ovaro 23 giovani fascisti.

Gli stessi dovranno trovarsi a Casarsa alle ore 14 per proseguire poi in torpedone per Ovaro.

Il setificio riaperto

Lunedì si è riaperto il Setificio Schiavon e così 300 operaie sono state occupate.

VI campeggio Dux

Anche quest'anno una rappresentanza del Comitato comunale della Opera Nazionale Balilla, sarà presente al VI. Concorso Dux, con otto avanguardisti.

Pertanto questo Comitato invia detta rappresentanza al grandioso Campeggio provinciale dei Piani di Luzza, per la preparazione.

Siamo certi che questi bravi giovani sapranno farsi onore.

La gara di boccie

Grazie alla bella giornata, la gara di bocce indetta da questo Dopolavoro Comunale, ha avuto il suo pieno svolgimento.

36 erano le coppie in gara. Il giuoco ebbe inizio alle 14.30 circa e si prolungò sino dopo la mezzanotte.

Ecco la classifica della gara stessa:

1. premio coppia Fumei Ernesto, Trevisan Giona; 2. Gandini Giulio e Cristofoli Umberto; 3. Odorico Giacomo, Rizzetto Severino; 4. Sbrizza Antonio, Emilio Leschiutta; 5. Bortolussi Pietro, Cassin Giuseppe; 6. Lauri Eugenio, Castellarin Vittorio.

VII coppa "Itala Pilsen„

L'attesa è vivissima nel nostro ambiente per la disputa della Coppa Itala Pilsen, gentilmente donata dalla Ditta A. Olivieri, che si svolgerà domenica 29 c. m. nella sorridente e sportiva frazione di Savorgnano, riservata alla categoria allievi, valevole quale prova di campionato. I solerti dirigenti del C.C.L. Stefanutti, lavorano alacremente per l'ottima riuscita della gara.

La gara avrà il suo svolgimento sul seguente percorso: Savorgnano — S. Vito — Valvasone — Pinzano — S. Daniele — S. Vito — Savorgnano. (Km. 80).

Il ritrovo è fissato per le ore 13 presso l'esercizio del sig. Gino Perissinotto e la partenza alle ore 14 precise. Il C. C. L. Stefanutti ha messo in palio ricchi premi fino al decimo arrivato e l'artistica Coppa da assegnarsi alla società meglio classificata nei primi cinque.

I bianco-neri a Verona

Il comunicato odierno del Commissariato della IIIa Zona della Federazione Ciclistica Italiana, ha designato i 3 bianco-neri del valoroso sodalizio C. C. L. Stefanutti: Corrado Bernava, Carino Boemo e Antonio Centis a partecipare il 5 agosto p. v. a Verona al Campionato italiano dei dilettanti.

Ai bravi corridori l'augurio di una bella affermazione.

La sagra a Savorgnano

Come abbiamo annunciato domenica 29 c. m. nella sorridente frazione di Savorgnano si svolgeranno grandi festeggiamenti con il seguente programma:

Ore 9: apertura della grande Pesca di beneficenza; ricca di magnifici regali. — Ore 14: gara ciclistica, riservata alla categoria allievi per la conquista della «Coppa Itala Pilsen» Km. 80 — Ore 16: ballo su ampia piattaforma. Non mancheranno i tradizionali gamberi.

Affermazione sportiva

Domenica scorsa a Trieste alle gare atletiche, il giovane concittadino Sergio Pittoni, si è classificato secondo nel salto in lungo, preceduto dal campione italiano Tabùi.

Al bravo atleta un vivo plauso e auguri di nuove migliori affermazioni.

Ancora regali
per la pesca di Savorgnano

Diamo un altro elenco di doni pervenuti per la Pesca di Savorgnano:

S. S. Pio XI: un rosario con perle romane legato in oro, un quadro ad olio in tela della B. V. — Presidente della Camera dei Deputati S. E. Giano: splendido vaso d'argento — cav. Andrea Pascatti: servizio in bicchieri in cristallo e servizio frutta — cav. Antonio Coccolo: 2 tappeti da camera lavorati e 12 fazzoletti da naso — Antonio Cassin: servizio bicchieri da tavola (19 pezzi) con vassoio — Famiglia rag. Alessi: 2 vasetti cinesi e un porta fiori — Don Giuseppe Cristante: 2 quadretti — Renzi Giuseppe: 4 quadri grandi e una borsetta da signorina lavorata — Perissinotto Gino: un vaso da fiori — Angelo Tomadini di Pordenone: 12 pacchi pasta alimentare — Rizzotti Pietro, Pordenone: 3 specchi da tolette — A. Varoi, Pordenone: 51 scatole crema per scarpe — Sacilotto Romano, Pordenone: giocattoli, 11 rosari e 25 quaderni — Fosini Ugo, Pordenone: giocattoli — Fratelli Santarossa, Pordenone: saponette e brillantina — Taiariol, Pordenone: fazzoletti da naso — Enrico Menazzi, Pordenone: 5 Kg. di pasta alimentare — Angelo Pegorer: un centro da tavola lavorato — Venier, Pordenone: 6 bottigliette e 2 flaschetti Freisa — Eredi Fumei: 6 cappelli in panno da uomo — Pegorer Giuseppe: un salvadanaio in noce — Famiglia Quarin Osvaldo, Vernaglia Maddalena, Cassin Rosa ved. Pollico, Franceschi Pietro, Cassin G. Batat fu Vincenzo, Scodeller Angelo, Bernardo Antonio, De Vit Giuseppe, Violin G. Batta, Scodeller Maria e Mosut Fratelli hanno offerto un pollo ciascuno — Bortolussi Pietro: un'anitra — Scodeller Angelo: due chicchere da caffè — Trevisan Antonio: un porta biscotti — Pegorer Luigi: un libro da messa — Battiston Giuseppe: un cestello con mele.

Hanno offerto L. 5 ciascuno: Lena Virgilio, Vedova Tomello, Borsatto Pietro, Tisiotti Luigi, Vedova Pegorer, Trevisan Antonio fu Angelo — Venuti Marino, L. 3 — Offerte da L. 2: Ottogalli Giovanni, Maurizio Antonio, Cortapassi Adilio, Quarin Antonio — Offerte minori L. 7.

CASARSA

Un arresto

L'altro giorno il maresciallo capo, comandante la Stazione dei carabinieri ha proceduto all'arresto di Gio. Batta Partenio fu Giovanni, da San Martino al Tagliamento, d'anni 50, in seguito a mandato di cattura dovendo scontare una pena di dieci giorni di reclusione per contravvenzione al regolamento sulla caccia.

MANIAGO

Colonia Fascio femminile

L'ispettrice di zona del Fascio femminile comunica:

Le Giovani e Donne fasciste che intendono partecipare al secondo turno nella splendida colonia istituita dal Fascio femminile per le Giovani e Donne fasciste nella magnifica spiaggia di Lignano dalla sabbia d'oro, turno che va dal 1. al 15 agosto, devono scrivere prenotandosi alla Delegazione provinciale dei Fasci femminili in via Manzoni n. 5 a Udine. La quota è di lire 14.50 giornaliere che comprende tutto. I pasti scelti ed abbondanti si consumano al Grand Hotel dei Bagni, le camere da letto sono in un'elegante villa adiacente. Apposita fascista incaricata dalla Delegazione dirige la colonia e ha soddisfatto appieno le partecipanti al primo turno.

Nel fare da domanda indicare il numero della tessera dell'anno XII. Il presente comunicato serve per tutte le segretarie e fasciste della zona di Maniago.

CAVASSO NUOVO

Cavasso e le sue acque

La parte del Comune che si estende sulle pendici e alle falde della nostra collina Zouf, coperta da castagni da pianto di alto fusto, da fruttiferi e da viti, è caratterizzata dalle numerose sorgenti che scaturiscono dalla viva roccia. La maggior parte stillano acqua potabile freschissima e purissimo all'analisi. Non v'è borgata che non abbia la sua sorgente. La popolazione si concentra sempre, per intuizione e naturalmente intorno alla sua acqua. Una sorgente, la maggiore per copia d'acqua, è quella del Pichiàs sulla pendice nord orientale della collina, all'imbocco di Velmeduna. Essa alimenta di ottima acqua le fontane a getto continuo situate sulle vie A. Diaz, L. Cadorna, quella di Candcòt e quella della frazione di Orgnese.

La conduttura in tubi metallici, traversa terreni franosi ed è di difficile manutenzione. Nella imminente esecuzione del progetto per la nuova tubazione è incluso anche il prolungamento della conduttura dell'acqua alla frazione di Colle.

Altre sorgenti, che ci sono invidiate per l'eccellenza delle loro acque, sono quelle solfo-iodico minerali, dette di Recoaro. Una, in piena efficienza al centro del capoluogo dà l'acqua taumaturgica all'intiera popolazione e ai numerosi forestieri cui venne consigliata quella benefica cura. Tutti approfittano della stagione estiva per ritrovare la salute bevendo l'acqua purificatrice.

L'altra sorgente, che pure dessa in ottime condizioni, lontana dall'abitato, è precisamente metà di dilettevoli passeggiate, di gite briose, è quella solfo-jodico minerale alla Stretta di Sac, sull'alveo del Meduna, zampillante dalla roccia tagliata dal fiume nei millenni del periodo paleolitico.

Nelle carte topografiche è segnata sulla destra del Meduna, nell'angolo a secco che fanno le acque, accessibili comodamente a tutti. Prima della guerra una società, costituita da coraggiosi medunesi, volle sfruttarne le acque innalzandole sull'incantevole prateria della riva sinistra, in località «Prà Tistignaria». La grande guerra sconvolse tutto e lo sfruttamento venne abbandonato.

Ora ne è ripristinato l'accesso e moltissimi da Meduno ed anche da Cavasso, vanno a chiedere alle acque benefiche di «Recoaro» la perduta salute e ne riportano a casa fiaschi e damigiane piene.

Due distinti professionisti, che vogliono per ora conservare l'incognito, fecero un sopraluogo alla sorgente di Sac, situata in un panorama suggestivo e se ne andarono visibilmente soddisfatti.

Cavasso ha tutto l'interesse a favorire l'iniziativa di studiosi, di scienziati per lo sfruttamento delle sue bellezze naturali. Ne sano i benvenuti.

RIVIGNANO

Inaugurazione Colonia elioterapica

Ieri alle ore 9.30 è stata ufficialmente inaugurata con semplicità fascista la Colonia elioterapica, che già da parecchi giorni funziona lodevolmente.

La sagra di Ariis

Domenica si è svolta ad Ariis la tradizionale sagra con festa da ballo, rallegrata da provetto orchestra.

CIVIDALE

Per i nuovi inscritti al Fascio

La Segreteria del Fascio avverte tutti i nuovi iscritti, compresi nell'ultimo elenco, dell'obbligo di munirsi della tessera per l'anno in corso.

All'uopo la Segreteria stessa trovasi aperta dalle ore alle ore di tutti i giorni feriali.

Variazioni al listino dei prezzi

Il Podestà ha pubblicato una ordinanza con cui fissa i seguenti nuovi prezzi per i sottoindicati generi, dal 24 luglio 1934:

Burro di Latteria del Friuli al Kg. lire 9,50; burro naturale di Lombardia al Kg. lire 9; burro naturale al Kg. lire 7; Olio di semi di prima qualità al litro lire 4.40; sapone secco oleina di prima qualità al Kg. lire 1,80; sapone secco oleina di seconda qualità al Kg. lire 1,60; farina granoturco gialla comune al Kg. lire 0,80; id. id. bianca nostrana al Kg. lire 0,85.

Restano invariati tutti gli altri prezzi e prescrizioni di cui il listino 20 giugno 1934 XII N. 14-5343.

Il presente listino dovrà essere tenuto esposto nei negozi od esercizi in modo ben visibile al pubblico.

I contravventori saranno passibili delle penalità fissate dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

La gita dei combattenti

Alla gita sociale hanno già aderito oltre cento camerati. Pertanto la Sezione ha dovuto provvedere per un'altra autocorriera oltre le tre già predisposte. Vi sono a disposizione 18 posti e perciò si invitano i ritardatari ad inviare tempestivamente la loro adesione. In altro caso il Direttorio dovrà accettare le richieste pervenute da Sezioni vicine.

Si sta provvedendo per il «rancio sociale» ad Abbazia per il quale sarà stabilita una quota minima. Le autocorriere a disposizione sono le seguenti:

1. autocorriera posti N. 36 — O.M. della ditta Rosina GO. 1598 — 2. autocorriera posti 36 O.M. della ditta Rosina GO. 1666 — 3. autocorriera posti 34 SPA della ditta Ferrari UD. 5417 — 4. autocorriera posti 23 Fiat 621 della ditta Ferrari UD. 4026.

Il Direttorio ha fissato in linea assoluta il limite dei posti per ogni autocorriera, per evitare gli inconvenienti derivanti da poca comodità. Ognuno avrà il suo posto comodo sui sedili fissi restando esclusi assolutamente gli scanni aggiuntivi.

La tombola

L'Amministrazione della Congregazione di Carità ha disposto che la tradizionale tombola, a beneficio dell'Istituzione stessa, abbia luogo quest'anno la sera della domenica 12 agosto p. v. in piazza P. Diacono, coi seguenti premi:

1. Tombola lire 1000; 2. tombola lire 300; cinquina lire 250; cartella vergine lire 50.

La sera stessa si svolgeranno altri divertimenti atti a richiamare numeroso pubblico anche dal di fuori. Ne daremo fra giorni il programma.

S. Giovanni al Natisone

L'Opera assistenziale estiva

Ieri 150 fra balilla e Piccole italiane, scelti fra i più bisognosi, si sono riuniti per la prima volta intorno alle mense istituite nel Capoluogo e nelle frazioni di Corno di Rosazzo, Medeuzza e Villanova. Il Segretario del Fascio, i parroci e cappellani e le insegnanti rimaste in sede, si sono mobilitati ciascuno nella propria residenza per la sorveglianza e l'assistenza dei piccoli convitati. I quali in breve ora, col magnifico appetito della loro età, hanno dato fondo ad una abbondante porzione di minestrone di pasta in cui avevano inzuppato un'adeguata razione di ottimo pane. Disciplinatissimi, educati e composti dinanzi alla scodella fumante e appetitosa, si sono seduti soltanto dopo aver recitato, in piedi, le preghiere di ringraziamento e dopo aver rivolto un fervido e riconoscente saluto al Duce.

S. Pietro al Natisone

Recita della Filodrammatica

Con la più legittima soddisfazione si può affermare che la brillante commedia data la sera del 22 corr., «Lohengrin» di De Benedetti, è valsa di punto in bianco a rialzare le sorti, invero un po' depresse, della filodrammatica locale.

Il valore degli artisti, inquadrati e sorretti dalla proverbiale tenacia del loro direttore Segretario Pussini, il valore degli artisti, ripeto, e sia detto ben chiaro, ha riscosso i suoi meritati applausi, ne sarebbe stato ben degno di un plebiscito solenne: Disgraziatamente, Giove pluvio in parte, e, sopratutto, certe mutilazioni del primo atto, lasciarono il pubblico perplesso e disorientato in quanto non intuì, per esempio, attraverso a quali traviamenti, a quali deformazioni sia passata la più sana, onesta psiche di Marianna in virtù del poco che se ne sa attraverso le monche confidenze della navigata Lia.

E' parsa, insomma, una seconda edizione della Venere di Milo con la bruttura della leggendaria quanto pietosa foglia di fico.

Precisiamo: non si pensi ad una levata di scudi: a smentirla, basta la premessa.

Orazio Iussa fu un «brillante» che superò se stesso, la signorina Marella, un'affermazione, mentre dimostrarono una bella disinvoltura le signorine Iussa e Braidotti ed i due disgraziati mariti (Corredig e Bacchetti). Piacque assai e sollevò la più schietta ilarità nelle spoglie di «Lohengrin» il Costaperaria, pelato e panciuto, apportatore di femminile costernazione controbilanciata dal pachidermico respiro di sollievo dei due pericolanti mariti; infatti, c'era ben di che...!!...

MAIANO

La sistemazione della pietra tombale di Fra Ciro di Pers

Ricorderanno i lettori le vivaci e ripetute polemiche di qualche anno fa, causate dalla manomissione della tomba del Cav. fra Ciro di Pers, noto poeta friulano di qualche secolo fa, nella chiesa della vicina frazione di Pers, avvenuta in occasione della ricostruzione di quella chiesa parrocchiale.

Il conte Luigi di Varmo - Pers, discendente di quella illustre famiglia, aveva presentato reclamo alle competenti autorità, chiedendo che la pietra tombale venisse rimessa a posto nella chiesa, di recente ampliata in relazione ai bisogni della popolazione.

Le pratiche durarono a lungo. Finalmente, in seguito al vivo interessamento della R. Soprintendenza alle Opere d'antichità e d'arte di Trieste (trattandosi di un glorioso ricordo del passato), la pietra tombale, purtroppo in parte mutilata, che reca lo stemma gentilizio dei signori di Varmo Pers, è stata rimessa in posto degno, venendo murata nella parete della navata sinistra, per essere conservata ed esposta alla vista di quanti entrano in chiesa.

Nel pavimento poi — e precisamente nel punto dove si trova la tomba — è stata collocata una pietra, che ne ricorda l'ubicazione.

Nell'occasione venne provveduto anche al ripristino dello stemma dei Varmo sulla pila dell'acqua santa di fattura assai elegante (è attribuita al Bissone), già appartenente alla precedente chiesa, stemma che era stato barbaramente scalpellato, nella tema forse che la famiglia di Varmo potesse vantare qualche diritto sulla chiesa.

La Soprintendenza ha pure disposto per la conveniente sistemazione della bellissima porta, pure del Bissone.

Così una vecchia pendenza è stata finalmente risolta, e a chi visiterà la nuova chiesa del paese di Pers, non potrà sfuggire che in essa ha avuto sepoltura uno dei poeti friulani meglio ricordati dei tempi andati.

MARTIGNACCO

La prima gita del Dopolavoro aziendale Delser

Grandi cartelloni con la scritta «Dopolavoro Delser» erano attaccati sulle tre vetture della tranvia che dovevano condurre le maestranze del Dopolavoro aziendale Delser a S. Daniele. Un coro festante di ragazze allietò il percorso fino alla stazione di arrivo.

Il convoglio era comandato dal fiduciario Cesare Mattiussi, dal Segretario del Dopolavoro aziendale Teonisto Comelli e dal direttore escursionista Vittorio Gaier.

All'arrivo a San Daniele i gitanti erano attesi dal dott. Leopoldo Delser, dal Segretario del Fascio di Martignacco C. M. Settimio Lizzi, dal presidente e dal segretario del Dopolavoro di San Daniele, dal rappresentante della Ditta sig. Tomaso De Cecco, ral rag. A. Marinato, dal sig. V. Masotti e da altri.

I dopolavoristi si portarono a visitare i monumenti e le splendide località e prima sfilarono davanti al monumenti ai Caduti, salutando romanamente.

A mezzogiorno, nella magnifica tenuta del sig. De Cecco, si consumò il rancio al sacco. Fra queste bellezze della natura fu dato il saggio della Sezione filodrammatica, diretta dal dopolavorista Mattiussi. Dopo soli otto giorni dalla costituzione del Dopolavoro aziendale si potè ottenere un primo successo, dimostrando che fra le maestranze esistono elementi buoni. La signorina Velia Casco in due lavori raccolse molti applausi.

Dopo una gita al lago si fece ritorno col treno delle 6.20 a Martignacco nella più schietta allegria e nel ricordo di aver passato una così bella gita, ideata e voluta dal presidente del Dopolavoro Aziendale Delser.

TARCENTO

Il Commissario Prefettizio a Lusevera

Con recente provvedimento di S. E. il Prefetto è stato chiamato a reggere il Comune di Lusevera in qualità di Commissario, il capomanipolo della Milizia, camerata geom. Giusto Muzzolini.

Rallegramenti vivissimi.

Le conseguenze d'un fulmine

Nel pomeriggio di ieri si abbatteva nella nostra zona un violento temporale con abbondante caduta di grandine.

Numerose pure le scariche elettriche, una delle quali andava a finire nella turbina del Cascamificio di Bulfons.

Il capo elettricista sig. Avalli Giovanni, sfogatesi le ire del temporale, si recava a fare una ispezione al trasformatore elettrico e nell'avvicinarsi s'è accorto dall'odore che qualcosa bruciava.

Avvicinatosi per levare una valvola veniva investito da una violenta fiammata seguita da un terribile scoppio.

Il disgraziato riportava scottature di 2. e 3. grado al viso e al braccio destro. Il dott. cav. Janigro gli prestava, prontamente accorso, le cure opportune e lo giudicava guaribile in 25 giorni.

Esito della gara di bocce

All'osteria alla Scaletta in Zomeais si svolsero alla presenza di molto pubblico, le gare di bocce a copple.

Disputatissime le finali che videro vincitori: 1. premio: Pilotto di Tarcento, Cuman di Gorizia — 2. premio: Vian - Battistuzzi di Bulfons — 3. premio: Favit-Mussoni di S. Daniele — 4. premio: Felice - Coianiz di Tarcento.

Festa del mercoledì

Questa sera nel signorile ritrovo Fant, artisticamente addobbato, si svolgerà la Festa del mercoledì: «Una notte in Cina».

Saranno distribuiti bei doni alle gentili signore che interverranno alla festa che supererà in bellezza tutte le altre di questa stagione.

L'orchestra Ciriani col suo vasto repertorio saprà tenere alta la sua acquisita fama.

TAIPANA

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B.

Anche nel nostro Comune è stato costituito il Comitato per la propaganda in favore della Lotteria Prov. O. N. B. Sono stati chiamati a farne parte i seguenti signori:

Costantino Noacco, Presidente Comitato comunale dell'O. N. B. — Antonio Comelli, Podestà del Comune — Alfredo Sambo, Segretaro Politico — dott. Emilio Romagnoli, Sanitario O.N.B. — rag. Luigi Manfro, Segretario Amministrativo del Fascio — maestro Luigi Filippig, Dirett. Corso Premilitare — Maria Berra, Segretaria del Fascio femminile — Giuseppina Sambo, Fiduciaria Piccole e Giovani Italiane — Iginia Noacco, Ricevit. postale.

SACILE

Una visita alla colonia di Vigonovo

(e. b.) - Ebbimo occasione di fare, ieri, con alcuni amici, una visita alla Colonia Elioterapica di Vigonovo e ne abbiamo riportato una ottima impressione non disgiunta da un senso di sorpresa.

Sapevamo che l'organizzazione di questa Colonia era stata affidata a persone intelligenti, veramente attive e fattive, non credevamo però che avessero potuto, in così breve tempo e coi limitati mezzi messi a loro disposizione, for sorgere un organismo che per funzionamento ed attrezzatura si può dire perfetto.

Convien notare qui, ad onor del vero, che il Comune di Fontanafredda, pur essendo rurale al cento per cento, non ha voluto esser da meno degli altri della Provincia, ed ha risposto allo appello rivolto dal Regime, per quanto riguarda l'assistenza estiva ai Balilla ed alle Piccole italiane, in una maniera che lo onora assai.

Ha istituito infatti a Fontanafredda un refettorio che somministra giornalmente un centinaio di abbondanti e sane razioni di cibo ad altrettanti fanciulli, ed ha fatto sorgere a Vigonovo, utilizzando l'ampio locale e lo splendido cortile dell'Asilo Infantile, il bellissimo nido di sole di cui vi scrivo.

La colonia così sorta, come per incanto, raccoglie un centinaio di balilla e Piccole italiane che vi trascorrono la loro serena e lieta giornata, assistiti amorosamente dalla brava direttrice e dalle ottime assistenti e confortati da un eccellente, abbondante cibo che viene allestito veramente bene.

Ieri, prestavano servizio quali assistenti volontarie la m. signorina Palmira Bonas, attivissima Segretaria del Fascio Femminile e la Giovane italiana Magnoler, figlia del Presidente del Comitato comunale dell'O.N. Balilla.

Oltre ad esse, trovammo in colonia anche il Rev. parroco don Jus, che si reca giornalmente in mezzo ai coloni coi quali si intrattiene in lieti conversari, non trascurando di interessarli al racconto di gaie novelle e di belle fiabe.

Ricevuti molto cordialmente dalla signora direttrice, dalle assistenti e dal giocondo sorriso di tanti bei bimbi, ci soffermammo alcun tempo in Colonia; potemmo così avere una chiara prova del perfetto funzionamento di tutti i servizi.

Entrammo nella bella cucina accolti dal grato profumo che emanava da un'ampia caldaia di minestrone e dai ricolmi cesti di pane fumante, salutati dal largo sorriso della bella cuoca, che, con aria di vera sovrana, girava col grosso mestolo la pasta bollente.

Visitammo poi l'attigua bella sala dell'Asilo, la artistica Cappelletta ove ogni domenica si raccolgono tutti i piccoli coloni per ascoltare la santa Messa e sostammo un po' nella sala della Direzione da dove ascoltammo un bel canto, eseguito in nostro onore, con molto garbo dalle graziose bimbe.

Terminata così la nostra visita ci congedammo esternando ai preposti a questa Colonia, tutta la nostra ammirazione per la perfetta disciplina e per l'ordine che vi regnano.

AVIANO

Il listino dei prezzi

In seguito a continui ribassi dei prezzi all'ingrosso, il Podestà ed il Segretario del Fascio hanno compilato il nuovo calmiere dei prezzi al minuto che diamo integrale, significando che è dovere di ogni negoziante a rispettarlo, e di ogni consumatore a farlo osservare.

Latte al litro a L. 0.60 — Burro latteria al Kg. a L. 9.50 — Caffè Santos crudo a 22.50 — Caffè Minas crudo a 21.50 — Caffè tostato miscela famiglia a 29 — Olio oliva extra verg. al litro a L. 6.20 — Olio oliva raffinato a 5.80 — Olio semi prima qualità a 4.40 — Conserva pomodoro sciolta al Kg. a L. 2.90 — Conserva pomodoro in vasetti da mezzo Kg. a 1.55 — Tonno finissimo al Kg. a lire 12 — Tonnetto a 10 — Zucchero cristallino a 6.20 — Zucchero semolato raff. a 6.30 — Zucchero semolato pilè a 6.40 — Pasta di pura semola a 2.40 — Pasta comune extra a 2 — Pasta di Napoli in pacchi da 1 a 3 Kg. al Kg. L. 2.30 — Riso maratello extra a 1.70 — Riso originario camolino extra a 1.30 — Farina granoturco gialla comune a 0.80 — Farina granoturco gialla e bianca nostrana a 0.85 — Farina di frumento N. 0 a 1.50 — Formaggio reggiano stravecchio a 10.60 — Formaggio reggiano a 7 — Formaggio vacchino tipo romano a 6 — Formaggio emmenthal nazionale scelto a 5.80 — Formaggio emmenthal nazionale a 5.10 — Formaggio latteria Friuli fino a tre mesi a 5.40 — Cotechini e musetti a 7.50 — Salsiccia a 8 — Salame friulano a 14.50 — Lardo nostrano alto a 6.90 — Strutto nostrano a 6.60 — Pane in cornetti (farina tipo 0) fino a 100 gr. al Kg. L. 1.70 — Pane in forme fino a gr. 200 (farina tipo 0) a 1.60 — Pane di prima qualità in forme fino a gr. 250 con farina tipo 2 a 1.40 — Pane di prima qualità in forme superiori a 250 grammi e fino a gr. 500 con farina ti po 2, a 1.30.

Carni bovine: Manzo, vacca, vitellone e vacca: taglio anteriore al Kg. L. 4.50; id. taglio posteriore a 5; senz'osso a 7 — Vitello a 6 — Vitello senza osso a 7.50 — Carne bovina di bassa macellazione a 2.50.

A sensi di legge i negozianti devono munire tutti i generi in vendita di cartelli indicanti i prezzi.

Non è consentito in questo Comune vendere i generi a prezzi superiori a quelli fissati nel presente listino.

Grave investimento

Ieri verso le ore 10 transitava una moto guidata dal giovane Attilio De Piante di anni 19 con seduto sul seggiolino posteriore certo Angelo Misin.

Nel compiere la curva alquanto pericolosa nel centro del paese, investiva il ragazzetto Luigi Candotto Mis, di anni 11, che proveniva in bicicletta.

Data la corsa moderata del De Piante l'investimento non ha avuto conseguenze molto gravi, e mentre i due della moto se la sono cavata con gravi danni alla sola moto, il bambino ha dovuto essere trasportato da alcuni passanti all'Ospedale. Ivi è stato accolto dal dott. Grandi, il quale gli riscontrava una vasta ferita scollante i tessuti fino all'osso, a tutto il terzo anteriore superiore della gamba destra.

E' stato dichiarato guaribile in 15 giorni.

Si recide un tendine con la falce

E' stata ricoverata al nostro Ospedale e sottoposta alle cure del dott. Grandi, Augusta Cariot di anni 32 da Budoia per essersi procurata, nell'attendere al taglio del fieno colla falce, la recisione completa del tendine d'Achille del piede destro.

Ne avrà per una quindicina di giorni.

Pasiano di Pordenone

Al campo sportivo di Ovaro

Oggi, partiranno per il campo estivo di Ovaro, per la preparazione dei graduati Giovani fascisti, i Giovani fascisti di questo Comune Antonel Ardito e Olivo Flumian.

Pro E. O. A.

Al Comitato E. O. A. per la colonia Elioterapica sono pervenute le seguenti offerte: Latteria di Pasiano 5 forme di formaggio; famiglia ing. cav. Saccomani 21 kg. frutta; famiglia Dell'Agnese, lire 15; Del Bel Belluz Emilio, lire 10; famiglia Marson lire 15.

Il Comitato ringrazia.

TREPPO CARNICO

Refezione estiva

Il giorno 23 corrente, ha avuto inizio la refezione estiva per i bambini di questo Comune. Di essa beneficiano 120 bambini, scelti fra i più bisognosi. Alla cerimonia inaugurale, presenti le autorità, il direttore della refezione ha rivolto ai piccoli brevi parole illustrando loro le molteplici provvidenze del Regime a favore della classe disagiata e invitando i beneficati a elevare un pensiero di gratitudine e di devozione al Duce.

La morte di una buona signora

Sabato, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, cessava di vivere la signora Anna Moro ved. Faleschini. Scompare con essa una donna di elette virtù, apprezzata da tutti, in particolar modo per il suo animo buono e caritatevole.

Domenica 22 corrente, si svolsero i funerali ed una folla di persone accompagnò all'estrema dimora la salma dell'estinta.

Ai famigliari tutti e, particolarmente al camerata Giacomo Faleschini, le più sentite condoglianze.

Elargizioni

Il camerata Giacomo Faleschini, per onorare la memoria della defunta sua madre, ha fatto le seguenti offerte:

All'Asilo Infantile lire 100 — All'E.O.A. lire 100 — Alla Chiesa locale lire 100 — Alle Missioni lire 100.

Gli Enti beneficati sentitamente ringraziano.

CHIUSAFORTE

Le gare di atletica leggera

Organizzate dal locale Dopolavoro e Comitato Comunale della O. N. B. si svolsero qui domenica le annunciate gare di atletica leggera, alla quale presero parte atleti del Fascio Giovanile e Opera Nazionale Balilla di Gemona, di Tolmezzo, del Fascio Giovanile di Venzone e Dopolavoro di Carnia, Pontebba, Dogna, oltre ai locali.

Ecco il resoconto delle gare:

Cat. A - Dopolavoristi e Giovani fascisti:

Corsa con ostacoli metri 100. - Dopo le batterie vinsero la finale: 1. Fuccaro Paolino del Dopolavoro di Chiusaforte; 2. Tondolo Sigfrido, del Fascio Giovanile di Gemona; 3. Greatti Umberto, del Fascio Giovanile di Chiusaforte.

Corsa piana metri 100. - Finale: 1. Comis Antonio, del Fascio Giovanile di Gemona in 12"; 2. Tondolo Sigfrido, id.; 3. Hermanseder Gino, del Fascio Giovanile di Venzone.

Corsa piana metri 400: 1. Fuccaro Paolino, Dopolavoro Chiusaforte in 55"; 2. Tondolo Sigfrido, F. G. di Gemona a 2 metri; 3. Scagnuzzi Angelo, id., a 5 m.

Staffetta 4 per 100: 1. la prima squadra del Fascio Giovanile di Gemona (composta dai Giovani fascisti Tondolo, Raffaeli, Natali e Comis); 2. la squadra del Fascio Giovanile di Venzone (Hermanseder, Salvator, Valent I e Valent II); 3. la squadra del Dopolavoro di Chiusaforte (Della Mea C., Masera, Naidon e Marcon G.).

Salto in alto: 1. Della Mea Giacomo, Dopolavoro Chiusaforte, m. 1,53; 2. Baldissera Aldo, Fascio Giov. di Gemona m. 1,52; 3. Costantino Ermacora, id., m. 1,52.

Salto in lungo: 1. Della Mea Carlo, Dopolavoro Chiusaforte, m. 5,51; 2. Costantini Ermacora, Fascio Giov. di Gemona, m. 5,20; 3. Natali Sabatino, id., m. 5,23.

Salto triplo: 1. Della Mea Carlo Dopolavoro Chiusaforte, m. 11,05; 2. Natali Sabatino, Fascio Giov. di Gemona, m. 10,35; 3. Raffaeli Guido id., m. 10,5.

Lancio del disco: 1. Della Mea Carlo, Dopolavoro Chiusaforte, m. 27,60; 2. Fuccaro Paolino, id., m. 24,40; 3. Della Mea Giacomo, id., m. 23,10.

Tiro del giavellotto: 1. Fuccaro Paolino, Dopolavoro Chiusaforte, m. 33,80; 2. Natali Emilio, Fascio Giov. di Gemona, m. 30,60; 3. Della Mea Clemente, Dopolavoro di Chiusaforte, m. 30.

Getto della palla di ferro: 1. Della Mea Luigi, m. 10,95; 2. Della Mea Giacomo, id., m. 10,92; 3. Fuccaro Paolino id. m. 10; 4. Masera Valentino, F. G. Chiusaforte m. 9,50; 5. Costantini Ermacora, F. G. Gemona, m. 9,10.

Gara di resistenza in montagna km. 11 circa, dislivello m. 400 per squadre di tre. Dal momento della partenza incominciò un diluvio di pioggia che continuò fino dopo l'arrivo dei concorrenti: 1. la prima squadra del Fascio Giovanile di Chiusaforte in 56'; 2. la seconda squadra del Fascio Giov di Gemona in 57'; 3. la terza squadra del Dopolavoro di Chiusaforte, in ore 1,2'; 4. la prima squadra del F. G. di Gemona in 1,2'30"; 5. la seconda squadra del Dopolavoro di Chiusaforte, in ore 1,2'33"; 6. la terza squadra del F. G. di Gemona in 1,5'30"

Arrivarono altre tre squadre nel tempo massimo.

Tiro alla fune: 1. la squadra del Dopolavoro della Carnia; 2. la squadra del F. G. di Chiusaforte; 3. la squadra del F. G. di Gemona.

Cat. B - Avanguardisti e graduati nati negli anni 1917-18-19:

Corsa con ostacoli metri 90: 1. Comis Antonio dell'Avanguardia di Gemona; 2. Longhino Giuseppe, id. Chiusaforte; 3. Paolini Rino, idem.

Salto in alto: 1. Longhino Giuseppe, dell'Avanguardia di Chiusaforte m. 1,42; 2. Comis Antonio dell'Av. di Gemona, m. 1,40; 3. Soprano Attilio, Dogna, m. 1,30.

Salto in lungo: 1. Patat Giacomo, Av. di Gemona, m. 4,73; 2. Longhino Giuseppe, Av. di Chiusaforte, m. 4,70; 3. Paolini Rino, idem, m. 4,57.

Salto triplo: 1. Longhino Giuseppe, Av. di Chiusaforte, metri 9,98; 2. Patat Giacomo, id. Gemona, m. 9,82; 3. Paolini Rino, Av. Chiusaforte, m. 9,75.

Staffetta metri 4 per 100: 1. la prima squadra Avang. di Chiusaforte; 2. la squadra squadra id.

Lancio del disco: 1. Pezzetta, dell'Avang. di Gemona m. 26,30; 2. Pesamosca Beniamino, id. di Chiusaforte, m. 22,55; 3. Cattarino Iris, id. di Tolmezzo m. 22,40; 4. Soprano Attilio, id. di Dogna, m. 20,80.

Tiro del giavellotto: 1. Soprano Attilio, Avang. di Dogna, m. 35; 2. Natali Emilio, Gemona, m. 33 e 80; 3. Cattarino Iris, Tolmezzo, m. 32,10; 4. Paolini Rino, Chiusaforte, m. 30,10.

Getto della palla di ferro: 1. Cattarino Iris, Avang. di Tolmezzo, m. 9,55; 2. Marcon Aldo di Chiusaforte, m. 8,60; 3. Paolini Rino, id., m. 8,50; 4. Ambrosini Onofrio id., m. 8,10; 5. Natali Emilio id. Gemona m. 8,08.

Corsa piana metri 80: 1. Comis Antonio, Avang. di Gemona, in 9" e 4 quinti; 2. Longhino Giuseppe a un metro; 3. Gottardo Dante di Tolmezzo a 2 metri.

Tiro alla fune: 1. la prima squadra Avanguardia di Chiusaforte; 2. la seconda squadra id. id.

Cat. A. - Premi di rappresentanza

Coppa Chiusaforte: al Dopolavoro di Chiusaforte per il miglior punteggio ottenuto in classifica, punti 40; al Fascio Giov. di Gemona: medaglia d'argento dono dell'Amministrazione Provinciale di Udine e diploma, secondo in classifica, con punti 24.

Al Fascio Giov. di Chiusaforte: medaglia d'argento dono dell'8.o Reggimento Alpini e diploma per avere vinto la gara in montagna.

Al Fascio Giov. di Gemona per il maggior numero di concorrenti: medaglia vermeille, dono del cav. uff. Giorgio Pesamosca e diploma.

Al Fascio Giovanile di Gemona, per la maggior distanza: medaglia vermeille, dono del cav. uff. Giorgio Pesamosca e diploma.

Ai Dopolavoro della Carnia: per aver vinto la gara del tiro alla fune: diploma.

Cat. B. - Al Comitato Comunale O.N.B. di Chiusaforte per il miglior punteggio ottenuto nella classifica generale punti 26: penna stilografica da tavolo, dono dell'XI Corpo d'Armata e diploma; al Comitato Comunale O.N.B. di Gemona, secondo nella classifica generale, con punti 18, paio di sci, dono del Comando Gruppo Art. Conegliano e diploma.

PALMANOVA

Promossi alla Scuola d'arte

La Scuola d'Arte Applicata all'Industria comunica l'elenco degli alunni promossi nell'anno scolastico 1933-34:

Dal I. al II. Corso: Bearzot Attilio, Geotti Antonio con attestato di lode di terzo grado per la coltura; Graziutti Giordano con medaglia argento di secondo grado; Indri Ottavio, Monai Aldo, Mersi Giuseppe con attestato di lode di terzo grado per la coltura; Pastorutti Aldo con attestato di lode di terzo grado per la coltura; Pastorutti Amedeo id. id. id. id.; Piani Remo, Vidale Bruno, Zorzin Giuseppe, Gildoni Dario, con attestato di lode di terzo grado per la coltura, Groppi Giorgio, Gon Mario con medaglia di bronzo di terzo grado, Passerino Alfredo, Savorgnan Aurelio, Tomada Aurelio, Tosoratti Aurelio.

Dal secondo al terzo Corso: Barban Remo con medaglia di bronzo di terzo grado, Flebus Bruno con medaglia d'argento di secondo grado; Landucci Silvano menzione di primo grado per la coltura, Scarpin Francesco, Urizzi Rodolfo, Ciani Walter con medaglia bronzo secondo grado per la coltura e di terzo per il disegno, Aviani Luigi, Aviani Angelo, Aviani Ottavio, Poptelli [illegible] no attestato di lode di primo grado per la coltura, Todero [illegible] berto id. id. id. di secondo grado per la coltura, Romanutti [illegible] rio.

Dal terzo al quarto Corso: [illegible] colini Giuseppe con medaglia vermeille di secondo grado, [illegible] rizzo Francesco, Finotti, [illegible] Hausmann Alfredo, Marin[illegible] Guido con med. di bronzo grado di terzo grado, Toffoli Arturo id. id. id., De Cecco Pietro, [illegible] netti Alfredo, Turello Duilio con medaglia di bronzo piccola di [illegible] grado.

Dal quarto al quinto Corso di Perfezionamento: Birri Siro, medaglia di bronzo media di terzo grado, Barban Alceo medaglia di bronzo grande di terzo grado, Zanier Romano, Franzoni Graziano con medaglia di bronzo di [illegible] grado per ebanisteria, Marin[illegible] sini Leonida menzione di secondo grado, Gregorutti Vittorio medaglia d'argento piccola di secondo grado.

BUTTRIO

Il dott. cav. Minin ispettore di Zona

E' stata appresa a Buttrio [illegible] Fasci viciniori con vivissimo compiacimento la nomina del camerata dott. Umberto Minin a Ispettore della II Zona del Cividalese, [illegible] stè costituita dalla Federazione dei Fasci di Combattimento.

Tale nomina viene a riconoscere i meriti di un vecchio e provato camerata che dal 1922, con [illegible] nacia friulana, lavora instancabilmente nel Cantiere Fascista.

Squadrista della vigilia, Lo Segretario Politico del G.U.F. friulano, Presidente dell'O.N.B. del nostro Comune, egli dedicò e dedica tuttora ogni margine di tempo a tutte le Istituzioni Fasciste.

Al cav. dott. Umberto Minin che tanta simpatia e fiducia incontrò nel nostro Comune, ed anche nei vicini vada l'augurio più fervido e cordiale dei camerati di Buttrio.

GEMONA

Al campo delle squadre moschettieri

Campo mobile, abbiamo detto. Così è. Il primo spiazzo è stato lasciato ed il campo si è portato in altra posizione, dove la natura è ancora più incantevole. Ma dove, forse, non è incantevole questa nostra terra natia?

E' stato un vero «record» di smontaggio e montaggio delle tende, di sistemazione, di adattamento, di disciplina, di celerità, di ordine.

* * *

La giornata di ieri, con tre furenti temporali a gragnuola mitragliente, ha collaudato nel miglior modo il campo. L'orchestra delle nuvole cozzantesi, battagliantesi fra loro, sul Chiampon e sui monti circostanti, sul paese, ha divertito i nostri giovanissimi militi, che rannicchiati sotto le tende, se le sparavano grosse come il tempo.

Dopo la furia dei 3 temporali, un sole ridente ha rasciugato le capanne di tela ed ha rallegrato i nostri campeggianti, che con questa prova hanno dimostrato di saper resistere a qualsiasi diavoleria del tempo.

Il campo è completamente sistemato, con un recinto che indica la sorveglianza delle sentinelle, con una pertica su cui, sventola il guidone dell'O. N. B., con cartelli che riportano frasi del Duce: «Noi disprezziamo la vita comoda» - «La disciplina è il sole degli eserciti» - «Libro e moschetto, fascista perfetto».

* * *

Ieri sera, quando il tempo lo permetteva, si è preparato una sorpresa che ha stupito tutti i contadini che discendevano a frotte dalla montagna, approfittando della sosta di Giove Pluvio.

Il tricolore, issato sopra un pioppo (in mancanza di meglio) nei primi giorni, è stato calato ed inalberato, con tutti gli onori, sopra il pennone alto ben 15 metri.

E' stato un bel colpo di forza, l'innalzamento del pennone. Tutto: buca, carrucola, tiranti di comando, cordami, è stato preparato dai campeggianti. Dopo qualche ora di lavoro, il pennone, con il drappo tricolore, svettava nel cielo, dominando tutti gli arbusti circostanti.

Gli amici dell'Opera Balilla

Hanno versato al Comitato dell'Opera Nazionale Balilla:

Sig. dr. Attilio Antonelli lire 60 - rag. Ezio De Carli 60 - Banca Popolare Cooperativa 120 - Giacomo Falomo 60 - cav. comm. Adolfo Zozzoli 30 - dr. Domenico D'Andrea 60 - dr. Liberale Celotti 60 - Essiccatoio Coop. Bozzoli 60 - R. Laboratorio «Benito Mussolini» 120 - Presidente Cartiera Friulana 20 - Fascio di Combattimento 120 - comm. Antonio Morgante 60 - prof. E. A. Zumino 60.

Totale lire 990.

BUIA

Nell'O. N. B.

Il Presidente del Comitato provinciale del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla ha diretto al C. M. Ismaele Barnaba direttore ginnico sportivo del nostro Comune, la seguente lettera:

«Questa Presidenza è particolarmente informata della fattiva e preziosa collaborazione che Lei da anni, reca all'O. N. B. e si compiace con V. S. per lo spirito balillistico che la anima e dei risultati notevolissimi che consegue.

«Gradisca il fervido compiacimento di questo Ufficio e l'augurio che la Sua opera voglia proseguire con quello spirito e con quella fede che si ricerca nei affezionati collaboratori dell'O. N. Balilla.

«Saluti fascisti.

Il Presidente: P. FUMEI».

Ci felicitiamo col camerata Ismaele Barnaba per l'elogio rivoltogli dal Capo del movimento balillistico friulano.

Al tiro a segno

La nostra squadra del tiro a segno di guerra ha, domenica 22 corrente, partecipato alla gara federale di Moggio Udinese.

E' la prima volta che i nostri tiratori prendono parte a delle gare fuori sede, nondimeno hanno saputo piazzarsi bene; secondi dopo la squadra di Osoppo, e precedendo Gemona, San Daniele e tante altre squadre che hanno avuto molte volte campo di dimostrare la loro valentia.

Ai dirigenti la locale sezione del Tiro a segno, che non hanno esitato nel porre a disposizione dei tiratori, tutti i mezzi necessari per l'allenamento e per la gara e ai tiratori, rallegramenti e augurio di perseverare e di migliorare.

CHIOPRIS

Per la lotteria prov. O. N. B.

Anche nel nostro Comune è stato costituito il Comitato per la propaganda in favore della Lotteria Prov. O. N. B. Sono stati chiamati a farne parte i seguenti signori:

Valentino Nunin, Podestà e Commissario del Fascio — [illegible] Perissini, Comandante del Fascio Giovanile — de Pelca Nelli, Segretaria del Fascio femminile — Ester Crestoni, Fiduciaria Com. O. N. Balilla — Elisa [illegible] Biasio insegnante — Mario [illegible] Direttore ginnico sportivo — [illegible] dino Stacco, Presidente Comitato Com. O. N. B.

POZZUOLO

Per la lotteria prov. O. N. B.

Anche nel nostro Comune è stato costituito il Comitato per la propaganda in favore della Lotteria Prov. O. N. B. Sono stati chiamati a farne parte i seguenti signori:

Florindo Zamparini, Podestà — Giuseppe Gori, Segretario del Fascio — dott. prof. Giuseppe Colarossi, Presidente Comitato O. N. B. — Perito Antonio Ce[illegible] cav. Francesco Bierti, Giuseppe Piani, m.o Ruggero Zotti, membri Comitato Com. O. N. B.

VARIANO

Festa danzante

Domenica 29 corr. su vasta piattaforma si terrà un ballo a premio. L'orchestra Giovanissima di Martignacco eseguirà un repertorio dei migliori ballabili.

Il ballo avrà inizio alle ore [illegible] e termina alle ore 24.

Vedere in VI pagina altra Cronaca Provinciale.

CRONACA CITTADINA

Duecento giovani austriaci diretti a Roma

salutati con vibrante cordialità alla Stazione di Udine

Un'accoglienza entusiastica e cordialissima è stata fatta ieri sera ai duecento giovani austriaci dell'organizzazione «Jung Vaterland» partiti ieri da Vienna e diretti a Roma dove, invitati da S. E. il Capo del Governo, trascorreranno un periodo di tempo a scopo ricreativo nel campo «Austria».

I giovani erano convenuti a Vienna da ogni parte dell'Austria ed avevano ricevuto prima della partenza il saluto del Principe Staremberg il quale aveva loro indirizzato un ordine del giorno. Giungendo in suolo italiano, essi ricevettero a Udine il primo, caloroso saluto, da autorità, da rappresentanze dell'Opera Balilla e dalla folla di viaggiatori che trovavasi presente.

Alle 20 circa, poco dopo l'arrivo del diretto di Tarvisio, giunge il treno «bis» che trasporta gli ospiti.

Sono presenti all'arrivo S. E. il Prefetto, S.E. il Comand. del Corpo d'Armata con il capo di S. M. e l'ufficiale addetto, il Segretario Federale, il Comandante la Divisione militare, il vice Podestà col segretario generale del Comune, il Questore, il dott. Placeroani per il Direttorio del Fascio di Udine, il Comandante la Divisione Carabinieri, un ufficiale del Comando del Gruppo Legioni M.V.S.N. e altre personalità.

Sotto la pensilina sono schierate numerose rappresentanze dell'Opera Balilla e del Fascio Giovanile con labari e gagliardetti. Notiamo il Gruppo Piccole e Giovani Italiane, la 757.a Legione Balilla moschettieri, la 713.a Legione marinara, la 802.a Legione avanguardisti con la banda. Sono presenti pure gli ufficiali ed i dirigenti dell'Opera Balilla ed è intervenuta la banda presidiaria.

Viva Mussolini

Quando il convoglio entra in stazione, le musiche suonano l'Inno austriaco, la Marcia Reale e Giovinezza. Dai finestrini del treno si protendono le braccia dei giovani austriaci che rispondono così romanamente al primo caloroso saluto.

Sul treno campeggia una grande scritta: «Viva Mussolini» ed a viva voce gli ospiti acclamano al Duce. In un momento si stabilisce una straordinaria corrente di simpatia tra gli organizzati dell'Opera Balilla e i giovani ospiti, tutti in divisa ed agitanti bandierine dai colori italiani ed austriaci.

Dal treno discendono gli ufficiali che accompagnano i giovani austriaci e s'incontrano con S. E. il Prefetto e le altre autorità. Il comandante maggiore Sanetti ringrazia S. E. il Prefetto e le autorità, a nome degli ufficiali e dei giovani ed esprime viva riconoscenza per le accoglienze ricevute in questa prima terra italiana. Il maggiore Sanetti dice che i giovani non solo ma anche gli ufficiali che li accompagnano saranno orgogliosi di essere ospiti di Roma e che il soggiorno nella capitale dell'Italia fascista costituirà per essi in avvenire un ricordo molto grato e indimenticabile.

S. E. il Prefetto reca al maggiore Sanetti, il saluto a nome del Governo. Gli ufficiali austriaci, tra cui c'è il co. Tur... Valsassina, cognato del Principe Staremberg, si intrattengono brevemente con le autorità.

Intanto sono distribuiti ai giovani austriaci dei cestini viveri. Le manifestazioni di simpatia, canti e suoni di inni ravvivano la sosta del treno; tra Giovani fascisti, gli organizzati dell'Opera Balilla e gli ospiti si scambiano alcuni ricordi, bandierine, giornali delle organizzazioni giovanili.

Poco dopo il treno riparte, salutato da rinnovate, cordiali manifestazioni e dal suono dell'inno austriaco e di «Giovinezza».

Dal convoglio echeggia ancora, vibrante e appassionato il grido che acclama a Mussolini.

Gli universitari fascisti nei Direttori

dei Sindacati professionisti

Come è noto, con recente deliberazione il Commissario della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti ha stabilito, su richiesta del Segretario del P. N. F. che in ogni Direttorio dei Sindacati periferici delle associazioni aderenti sia incluso un appartenente alla categoria, che sia nello stesso tempo iscritto al G.U.F. e sia un giovane professionista o artista, all'inizio della sua attività professionale o artistica. Al fine di chiarire alcuni dubbi sollevati in merito a tale decisione, la Confederazione — secondo informazioni diramate dall'Agenzia «Delta» — ha dato le seguenti ulteriori disposizioni: 1) perchè un iscritto al G.U.F. possa far parte legalmente del Direttorio di un Sindacato occorre che egli sia socio effettivo del Sindacato, sia cioè in possesso dei requisiti professionali che consentono, oltre che l'appartenenza alla categoria, l'iscrizione all'associazione professionale, secondo le norme statutarie che disciplinano ciascuna categoria. L'appartenenza al Sindacato deve essere effettiva, non potenziale o quanto meno futura — 2) Che il socio, professionista o artista, designato quale rappresentante, sia regolarmente iscritto al Gruppo Universitario Fascista della circoscrizione nella quale è costituito il Sindacato. Nel caso in cui il Sindacato comprenda più Province, la designazione spetterà al Segretario del G. U. F. della città in cui ha sede legale il Sindacato — 3) Presso quei Sindacati i quali non hanno soci iscritti al G.U.F., la rappresentanza non avrà luogo fino a quando non vi sarà l'iscritto che, avendo i requisiti, possa essere designato secondo le norme stabilite — 4) Nel caso in cui manchi di regola il Direttorio (per esempio nelle Sezioni Provinciali dei Sindacati interprovinciali e distrettuali) o vi sia una gestione straordinaria affidata ad un Commissario, la rappresentanza verrà anche meno; nel primo caso in senso assoluto, nel secondo fino a quando non saranno ricostituiti, attraverso l'assemblea, gli organi ordinari dell'associazione sindacale. — 5) Nel presente periodo, di carattere transitorio, il rappresentante del G.U.F. sarà chiamato nei Direttori locali in qualità di «membro aggiunto». Via via che i Direttori saranno ricostituiti, i rappresentanti saranno compresi, a tutti gli effetti, nel numero legale dei membri di Direttorio spettante a ciascun Sindacato. Il rappresentante durerà in carica tutto il tempo in cui starà in carica il Direttorio. Scaduto il Direttorio, il rappresentante potrà essere riconfermato, se sussisteranno ancora nel rappresentante i necessari requisiti per l'iscrizione al G. U. F.; in caso contrario il Segretario del G. U. F. potrà procedere ad altra designazione, in modo che lo scopo da raggiungere — maggiore possibilità di portare dentro l'Associazione Sindacale la voce dei giovani — non venga frustrato dalla cristalizzazione della rappresentanza. — 6) Poichè le designazioni saranno effettuate per tramite dei Comitati Provinciali, i Sindacati locali dovranno rimanere in attesa delle relative designazioni.

Richiamo alle armi

di sottufficiali e militari in congedo

Una dispensa straordinaria del Giornale Militare ufficiale del Ministero della Guerra pubblica una circolare con la quale si danno le norme per l'esecuzione del decreto 5 luglio 1934-XII sul richiamo alle armi per istruzione di sottufficiali e militari di truppa in congedo. La circolare dispone che tale richiamo alle armi abbia luogo per la durata di giorni 20 a partire dal 9 agosto 1934. Il richiamo comprende i soli militari già istruiti e cioè quelli che abbiano compiuto almeno tre mesi di servizio e sarà effettuato mediante cartoline precetto. Il congedamento dei richiamati avrà inizio il 25 agosto e sarà condotto a termine entro i giorni 27 e 28 agosto.

L'assistenza estiva ai figli del Popolo

Vita alla Colonia "Marco Volpe"

II.

(c.). — *Bello è sempre lo spettacolo di un nugolo di bimbi sorridenti, felici, disciplinati senza le strettoie delle imposizioni severe ma per spontanea, naturalissima convinzione che i piccini sentono nell'ambiente congegnato appositamente per loro. Chi passa per via Asilo Marco Volpe in questi giorni si sente attratto da questo suggestivo spettacolo e non può non spingere lo sguardo attraverso i graticci e le cancellate che delimitano la Colonia elioterapica «Marco Volpe», gestita dall'Opera Nazionale Balilla. Anche in questo nido solare come negli altri due — «Principi di Piemonte» e «Fratelli De Gasperi» — che formano il nucleo dell'assistenza estiva a Udine, tutto contribuisce ad intensificare quei vantaggi che la permanenza in colonia offre ai figli del Popolo; vantaggi che non solo sono quelli di un'abbondante e sana vittuazione giornaliera, ma soprattutto quelli dei benefici futuri, del sicuro irrobustimento del fisico, dell'immunizzazione contro le cosidette malattie sociali, l'abitudine a vivere in comunità, fuori del chiuso ambiente famigliare, in una atmosfera che pure è pervasa da un senso di gentile affettuosità.*

La vita nella colonia «Marco Volpe» la vita che i piccoli ospiti conducono sotto la vigile ed amorosa sorveglianza di un personale scelto, trascorre serena e gioiosa; vita di movimento in cui i giochi si alternano ai canti, alla ginnastica, alla cura elioterapica, alla mensa, alla siesta.

Dopo quaranta giorni di colonia estiva, i bambini tornano in famiglia ritemprati e beneficati, con i loro cari, alla provvidenza voluta dal Duce per i figli del Popolo.

La Rivoluzione è penetrata anche nel mondo infantile, con i meravigliosi risultati morali e fisici che ad ognuno è ormai dato riscontrare da anni.

Un tempo sembrava che i bimbi e le bimbette fossero fragili creature fatte per la penombra e per le sfumature e si temeva, da parte dei genitori cittadini, l'imperio della vita al sole; si temeva che la natura richiamasse i piccini a vivere lunghe ore a contatto diretto con i forti elementi del sole, del calore, dell'aria pura: si creava quasi il bimbo da salotto col visino cereo come certi modelli da vetrina.

Il Fascismo ha additato la via del progresso, ha fatto comprendere che non si vive solo dell'«oggi» casalingo, ma che si deve cercare di curare e rinvigorire il corpo, strumento necessario atto ad affrontare le esigenze del domani. La catena deve continuare, gli anelli, i bimbi, devono diventare e mantenersi saldi e robusti, bruniti come un acciaio di buona tempra.

Vita in Colonia

Con alcune modificazioni, l'Asilo Marco Volpe è stato trasformato in adatta colonia elioterapica. I locali sono stati trasformati in spogliatoi, in sale di ricreazione ove i coloni possono riparare comodamente in caso di qualche acquazzone. La cucina dell'Asilo funziona ottimamente ed anche gli altri servizi sono stati allestiti nel modo migliore.

La vita coloniale comincia alle 8,30 quando le frotte degli elioterandi cominciano a giungere nel pittoresco giardino ricco di grandi alberi. La direttrice della colonia, signorina Elena Freschi, coadiuvata egregiamente da cinque insegnanti e signorine, attende i minuscoli ospiti che, inutile dirlo, sono impazienti d'iniziare la giornata solare.

Alle nove si fa l'appello seguito dalla rivista personale, dalla pulizia dei denti e della bocca.

In uno spiazzo centrale del cortile, sul pennone è issata la bandiera cui i piccini, inquadrati, rendono gli onori col saluto romano e l'appello di un Caduto fascista.

In un baleno poi il giardino è ravvivato dalla fresca giovinezza, sempre sorvegliata ed assistita affettuosamente dalle insegnanti che offrono volontariamente la loro opera.

Dalle 9,30 alle 11 si svolgono gli esercizi di ginnastica medica, le esposizioni al sole eseguite razionalmente, i giochi, le effusioni idriche.

Quando il sole è alto ed ha invaso col suo benefico influsso la colonia, si fanno i preparativi per il desinare cui i piccoli s'accostano dopo aver ben bene lavate le mani.

Intorno a due enormi alberi sono preparate le mense, minuscole anch'esse, con tavoli e panchette proporzionate alla statura dei commensali. Il pranzo è servito dalle 11,30 alle 12,15 e consiste in abbondanti e sanissime razioni di minestra, carne, pane, verdura, frutta, uova e altri cibi sostanziosi. Le ore mattutine hanno stuzzicato per bene l'appetito ed il vitto è consumato con grande gioia.

Dalle 12.15 alle 15.30, siesta. Anche quest'ora di riposo è molto gradita, e resa migliore per il riposante aspetto della località, bene ombreggiata e tranquilla.

Non occorre la sveglia, poi, perchè i bimbi sono impazienti di tornare ai giochi ed ai canti cui segue la cura solare. Dopo un altro breve periodo di riposo, conviene prepararsi per la merenda, che precederà di poco l'uscita dalla colonia. Sembra che la gioia dei bimbi abbia una breve ombra; le ore gioiose sono terminate e il rammarico è mitigato solo dal pensiero che il mattino seguente non è poi tanto lontano.

Eccoli inquadrati, i bravi piccini, vanno agli spogliatoi e reindossano i loro vestiti. Una squadretta sopra le altre attira l'attenzione: sono i frugoletti dell'Asilo, piccini di cinque anni o poco più, che pur sono felici anche se non c'è vicino la mamma. Una bimbetta forse sente la nostalgia della carezza materna e, sgranando due occhioni luminosi, ogni tanto corre dalla direttrice della Colonia e: «Mi dia un bacio, signorina...».

E' presto accontentata; ritorna felicissima nel crocchio.

Sono le 17.30 quando il fischietto trilla: si deve compiere un rito di cui queste anime candide sanno la immensa importanza. Ordinatissimi, attenti e perfino marziali, bimbi e bimbette sfilano dinanzi alla bandiera e salutano romanamente levando alto e deciso il braccio destro.

La colonia rimane deserta: c'è solo una squadretta di piccoli che riassettano il cortile, fanno un po' di pulizia perchè il domani mattina sia tutto a posto.

Nell'oasi della salute, duecentotrenta bambini, ravviveranno ancora la colonia.

Movimento di professori

Da un elenco di trasferimenti di direttori ed insegnanti delle R. Scuole secondarie di avviamento professionale, trasmesso dall'Agenzia Stefani, rileviamo i seguenti movimenti, a valere dal 16 settembre: prof. Cecchiarella da Conegliano a Udine, Scuola «Pacifico Valussi», per servizio; prof. Della Via da Pordenone a Frosinone.

Gita al Rifugio De Gasperi

La Società Escursionisti Friulani organizza per domenica 29 una gita al rifugio De Gasperi con salite varie. La partenza è fissata per sabato 28 alle ore 20 da Piazza Vittorio Emanuele in torpedone; quota di viaggio di lire 20 per i soci o lire 23 per i non soci.

Le iscrizioni si chiudono non appena raggiunto il numero di diciotto.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede della S. E.F. in via Brenari 9 dalle ore 20.30 alle 21.30.

La lotta contro i rumori

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. col quale è data facoltà ai Comuni di emettere disposizioni regolamentari inteso a vietare l'uso delle segnalazioni acustiche degli autoveicoli in determinate ore notturno.

Nei Sindacati dell'industria

Istituzione gruppo culturale sportivo.

Per disposizione del presidente Confederale è stato istituito il gruppo Culturale e Sportivo dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti Industria.

Il Comitato, al quale il Commissario ha affidato il compito di inquadrare la nuova importante attività, è composto dai camerati Guzzo, Zucchini, Bonoris, Scaglioni, Toso e Lazzari i quali si sono già riuniti per tracciare il programma che dovrà trovare nel più breve limite di tempo la sua pratica attuazione. Si tratta ora di impostare il movimento che, sotto l'egida dell'O. N. D. dovrà rispondere a tutte le esigenze per le quali le superiori Gerarchie ne hanno sanzionata l'istituzione.

Particolare attenzione deve essere posta in un primo tempo allo sviluppo del gruppo culturale sul quale principalmente si orientavano le disposizioni Confederali al fine di creare la capacità direttiva tra le categorie operaie e l'elevazione del livello intellettuale delle categoria stesse.

Con domenica ha iniziato la sua attività il gruppo dopolavoristico del Biscottificio Deiser di Martignacco il quale ha compiuto una gita a S. Daniele, gita che ha raggiunto il duplice scopo istruttivo e ricreativo e che ha avuto il totale intervento dei dipendenti del succitato stabilimento.

Altre manifestazioni saranno indette prossimamente mentre non tarderanno ad avere inizio le conferenze per il gruppo Culturale.

Pagamento premio governativo

sul bozzoli della campagna 1933

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa, comunica che il pagamento del premio governativo sui bozzoli nella campagna 1933 viene effettuato dalla spett. Banca del Friuli, assuntrice del servizio a mezzo delle sue filiali.

Gli interessati verranno di volta in volta avvertiti dalla propria organizzazione sindacale circa il giorno e la località, ove dovranno presentarsi per la riscossione del premio.

Concorso a 7 posti di applicato

E' aperto pubblico concorso per titoli a sette posti di applicato d'ordine presso gli uffici del Comune con lo stipendio iniziale di lire 5.500 aumentabile.

Chi intende partecipare a detto concorso dovrà far pervenire alla Segreteria Generale del Comune, entro le ore 18 del giorno 23 agosto p. v. la domanda di ammissione in carta da bollo corredata dai prescritti documenti.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.

Gita del 5.o Gruppo Rionale

Domenica mattina i Dirigenti le Organizzazioni Rionali e cioè Consulta, Comitato Balilla, Comando Fasci Giovanili, Direttorio Fascio Femminile Cussignacco e Baldasseria, Direttori delle Sezioni del Dopolavoro di Cussignacco e Baldasseria con il Fiduciario, effettuarono una gita di istruzione visitando Plezzo, il Forte e Passo del Predil, Raibl, Tarvisio, Fusine Laghi di Valromana.

Il ritorno avvenne in serata, via Pontebba e la comitiva si sciolse alla Sede del Dopolavoro di Baldasseria.

Divieto ai funzionari

di esercitare la libera professione

La Confederazione Nazionale dei Sindacati Professionisti e Artisti aveva da tempo espresso un voto, nell'interesse delle categorie aderenti, inteso ad ottenere una disciplina dell'esercizio professionale dei tecnici, impiegati presso Enti locali e parastatali, in conformità alle disposizioni vigenti per i funzionari delle amministrazioni statali.

L'Agenzia «Delta» informa in proposito che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha testè impartito disposizioni affinchè i principali Enti locali e parastatali, presso i quali siano stati istituiti appositi regolamenti organici per il personale, curino l'esatta osservanza del divieto, eventualmente stabilito nei regolamenti stessi, per il libero esercizio professionale dei tecnici dipendenti; provvedendo, in mancanza, a stabilire il divieto nei confronti dei nuovi assunti.

Concorso a cattedre

nelle Scuole Medie libiche

Con Decreto del Ministro delle Colonie, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 141 è stato bandito un concorso per titoli per alcune cattedre vacanti nelle R. Scuole medie della Tripolitania e Cirenaica.

A detto concorso possono esclusivamente prendere parte gli insegnanti ordinari delle scuole alla dipendenza delle Amministrazioni scolastiche regionali i quali non abbiano superato l'età di 45 anni. Le relative domande in carta bollata da lire 5, corredate da tutti i documenti prescritti dovranno inviarsi al Ministero delle Colonie, ufficio scuole e servizi archeologici, entro il 15 agosto 1934.

Gli ammessi all'Istituto commerciale

In seguito agli esami della sessione estiva presso l'Istituto Commerciale Mercantile di Toppo sono stati ammessi:

Al Corso preparatorio: Bianchi Emanuele, Braun Riccardo, Chiaruttini Mario, De Carlo Mario, Ferlin Salvatore, Gelles Roberto, Giacobbi Aldo, Monti Lodovico.

Al primo Corso Superiore: con esame speciale: Canciani Danilo, De Rovere Fiorenzo, Gelletich Aristide, Piccinato Giacomo, Lenisa Danilo, con esame normale: Ellero Napoleone.

R. Istituto Magistrale

Esami di abilitazione magistrale

I.a COMMISSIONE

Ecco l'elenco dei candidati abilitati:

R. Istituto Magistrale di Udine: Bianco Irma, Bullian Mario, Craighero Anselmo, Del Fabro Lidia, Di Giusto Mario, Fontanini Jella, Gottardo Maria, Guzzi Evelina, Lonazzi Ibsen Nino, Perez Olga, Rinaldi Pietro, Toneatti Regina, Urli Igino.

R. Istituto Magistrale di Gorizia: Bertuso Anna, Bombi Alfredo, Cescutti Amalia, Cioffarin Anna fu Luigi, Ciocchiatti Giovanni, Colla Eleonora, Di Lenardo Antonio, Di Lenardo Maria, Hocevar Francesco, Legisa Cvetka, Maffei Vittorio, Marega Carlo, Obizzi Oliviero, Orsini Adriana, Peroo Carmen, Piemonti Giovanni, Sdrigotti Giulio, Tavcar Francesco, Travan Wanda, Vodopivec Emilia, Zuanui Chiara.

Privatisti di Udine: Antonfani Giovanni, Cre.. i Lidia, Dazio Dante, Gaza Giorgio, De Lorenzo Emanuele, Lestuzzi Giovanni Battista.

Privatisti di Gorizia: Michelizza Guido.

II.a COMMISSIONE

R. Istituto Magistrale di S. Pietro al Natisone: D'Orlando Dina Maria, Dorli Valeria, Drusin Terzo, Fulvio Natalia, Gubana Olga, Mucorigh Marina, Sittaro Bruno, Zoz Ottilia.

Reale Collegio «Uccellis» di Udine: Bianchi Maria, Cillo Girolama, Fossati A...lia, Glazar Vlasta Paola, Manconi Delia, Moschetti Iole, Sgiarovello I..ina, Tamburlini Marta.

Istituto Magistrale Arcivescovile di Udine: Ballico Ada, Cigolotti Caterina, ...al Caterina, Fael Angelina, Faustini Elisabetta, Fuschini Ester, Martina Alba, Petris Vittoria, Piva Beatrice, Rossetti Bianca, Savio Maddalena, Vianello Margherita.

Privatisti di Udine: Mauro Elio, Mazzoli Ione, Passarino Luigi, Piccoli Mario Olimpio.

L'Alpina al Cogliàns

Le recenti facilitazioni molto opportunamente concesse, d'intesa con l'Austria, per la circolazione alpinistica in alcune zone di confine hanno consentito alla Alpina Friulana di effettuare una gita che può dirsi per buona parte del percorso nuova ai nostri alpinisti e tutta di particolare interesse: il giro completo del Cogliàns per i passi di monte Croce Carnico, di Volaia e della Valentina.

Del numeroso gruppo di gitanti — circa una quarantina — partiti la sera di sabato a pernottare al bel rifugio Marinelli, la grande maggioranza ha partecipato al giro; degli altri una parte ha preferito l'ascensione al Cogliàns, attratta dalla gigantesca mole della nostra maggiore montagna e dal noto e decantato panorama; e altri — pochi, ma buoni — uniti in cordata e guidati dalla sicura esperienza crodaiola di Oscar Soravito, ha compiuto, per canaloni e pareti irte e pericolose per la incoerenza delle roccie friabilissime, la bella e difficile arrampicata alle Crete della Cianevate (2775) per la via Spinotti-Feruglio.

Il giro completo del Cogliàns si è svolto, nel primo tratto oltre il rifugio Marinelli, per il nuovissimo sentiero Spinotti, che congiunge le due località su di un percorso, il quale — ricavato con sapiente accorgimento tecnico ed estetico sulle pendici orientali del Cogliàns — offre magnifiche vedute sulla poderosa fiancata sud occidentale del monte e sulle vicine cime Canale e Capolago.

Scesi al passo di Volaia, si è fatta una breve fermata al rifugio Lambertenghi-Romanin, quindi si è passato il confine e si è sostati anche al grazioso rifugio austriaco Pichl-Hutte, che si specchia sul lago di Volaia, piccolo e civettuolo, dalle chiare acque azzurre: una nota soave di gentilezza e di serenità sotto le rocce mostruose.

Per il passo della Valentina, attraverso a brevi lembi di nevai, sempre presso le incombenti pareti del Cogliàns, si è percorsa l'amena valle omonima, e quindi si è fatta una buona tappa nella placida oasi di Plocken, che col suo confortevole albergo, tra verdi e freschi pascoli, circondati da boschi e da cime, bene invitava i gitanti a meritati riposi e ai necessari ristori dopo una marcia di circa sette ore.

Una breve ultima salita ha ricondotto tutti al passo di Monte Croce, ed ha così avuto termine, col breve espatrio e dopo una sosta alla simpatica Paluzza, una escursione che ha lasciato in tutti il più gradito ricordo e il desiderio di compierne altre del genere attraverso e attorno alle nostre belle montagne di confine. L'inizio delle escursioni alpinistiche extra confine della nostra «Alpina Friulana» — favorito da un tempo galantuomo — non poteva compiersi sotto più lieti auspici.

Bollettino demografico

di UDINE del 24 luglio 1934 - XII

Nati	2
Morti	2
Matrimoni	2

Pubblicazioni di matrimonio

Mazza Angelo appuntato CC. RR. con Favero Virginia civile — Cattanco Bruno commesso con Bernardinis Margherita casalinga.

Matrimoni

Morandini Luigi cantiniere con Dose Teresa casalinga — Tulissi Norberto negoziante con Polano Ardemia casalinga.

Morti

Barazzutti Giovanni di Pier Antonio di anni 42 agricoltore — Roman Meneguz Anna Rosa vedova Rosa - Donati fu Celeste di anni 55 casalinga.

Funebri Zanellato

Si sono svolti in forma solenne i funerali del compianto cav. Angelo Zanellato, spentosi dopo aver speso la sua esistenza nel lavoro presso l'Amministrazione ferroviaria e per gli affetti della famiglia. Per lunghi anni era stato capo stazione a Tarvisio, dove si era cattivato le generali simpatie.

Dall'abitazione dell'estinto mosse il corteo, aperto dalle insegne religiose e dal clero. Veniva poi il carro funebre, appose al quale si notavano le seguenti corone: La moglie addolorata — I figli al caro papà — La nuora e il genero — Claudio e Alberto al caro nonno. Copriva la bara una palma di fiori del nipote Guido.

Gli amici cav uff. Lino Bergonzoni capo stazione principale di Udine; cav. Luigi Criscuoli e pensionati Carlo Gaggi e Giuseppe Fiocco, reggevano i cordoni. Seguivano il feretro i famigliari e parenti, molti pensionati delle Ferrovie, signore e altri conoscenti.

Nella Chiesa del Cristo in via Marsala, furono celebrate le esequie. Dopo queste, la bara fu deposta sul carro funebre e con toccanti parole l'amico Antonio Ballarin rievocò la esemplare vita del defunto, porgendo l'estremo vale anche a nome dei pensionati delle Ferrovie dello Stato. Infine la salma fu accompagnata al camposanto.

Alla memoria dell'estinto un mesto saluto; alla famiglia rinnovate condoglianze.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Laura Lesina Bardella: famiglia Frati, L. 10.

Pro Tubercolotici. — Nell'anniversario della morte dell'amatissimo Attilio, la famiglia De Reggi, L. 50.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere Socio Perpetuo della Dante Alighieri il nome del compianto dott. Pietro Comessatti: Somma precedente L. 170 — Famiglia G. Comessatti, L. 30. — Totale lire 200.

Cade da una muraglia

e si spezza una gamba

Ieri nel pomeriggio, la quindicenne Olga Alta di Angelo abitante in via Bariglaria, stava sopra la muraglia che cinge l'orto d'una villa in viale delle Ferriere, intenta forse a cogliere qualche frutto. Accortasi ad un tratto del sopraggiungere del proprietario, la ragazza saltò bruscamente a terra ma in modo purtroppo da non potersi rialzare da sola. Fu subito soccorsa e con l'autoambulanza dei pompieri, trasportata all'ospedale ove il dott. Zagolin le riscontrò la frattura della gamba sinistra, percui provvide a farla accogliere nel Pio luogo guaribile in 40 giorni.

Maneggiando un coltello

Il dodicenne Luciano Agosti di Umberto, maneggiando un coltello, si produsse accidentalmente una ferita da taglio al dito indice della mano sinistra, guaribile in 8 giorni. Fu medicato all'ospedale dal dott. Minciotti.

Si frattura la rotula

cadendo dalla bicicletta

Ieri sera, fu accolta al Civico Ospedale la domestica Gioconda Tosoni di Giuseppe d'anni 21 da Nespoledo ed abitante a Paderno, per frattura della rotula destra, riportata cadendo accidentalmente dalla bicicletta.

Il medico di guardia dott. Zagolin giudicò la ferita guaribile in una quarantina di giorni salvo complicazioni.

Lavorando con la sega

Il facchino Emilio Lorenzotto fu Pietro d'anni 56, occupato presso il Frigorifero Friulano, nel mentre ieri mattina lavorava con la sega, riportò accidentalmente con questa, una ferita lacera al dito pollice della mano sinistra.

Guarirà in otto giorni.

Percossa dal figlio

La sessantaquattrenne Matilde Moretto di Pietro dimorante in via Cividale 136, fu medicata ieri poco dopo mezzogiorno al Civico Ospedale, per escoriazioni alla faccia guaribile in 6 giorni.

La Moretto dichiarò d'essere stata percossa dal figlio.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI
(Riposo)

Cinematografi

CECCHINI
(Oggi riposo)

SABATO e DOMENICA nuovo duplice grande spettacolo di Cinema e Varietà.

EDEN

ARDITI DEL MARE. - Dramma d'amore, colosso Metro parlato con Madge Evans, Robert Montgomery e Jimmy Durante. - Grande successo. Val. le rid. — Ore 17.

IMPERO

IL CAMPIONE — Superba interpretazione di Wallace Beery, e Jackie Cooper. Nuovo Luce sonoro — Valide tutte le riduzioni. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-20
Pubblicità 9-59

CALENDARIO

Mercoledì (206-160).

S. Giacomo il Maggiore, apostolo e fratello di Giovanni, figlio di Zebedeo. Fu dei tre prediletti dal Signore, e martirizzato, primo degli apostoli, sotto di Erode, a Gerusalemme. - San Cristoforo, martire della Licia. - S. Paolo, martire in Palestina. - S. Valentina, v. e m. - SS. Fiorenzo e Felice, martiri negli Abruzzi.

Domani: S. Anna, sposa di San Gioachino e madre di Maria SS.; S. Germano, vescovo; S. Giacinto, martire; S. Valente, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5; tramonta alle ore 19 e 58 m.

Fasi lunari: Domani L. P.

FIERE E MERCATI

Oggi: Casarsa, Paluzza.

Domani: Circhina, Fagagna, Gorizia, Latisana, Maiano, Paluzza, Sacile.

CURIOSITA'

Le guerre in un secolo.

Nel secolo scorso, gli Stati europei furono in guerra parecchie volte e a lungo. Il primato degli anni di guerra spetta alla Turchia, con 38; ad essa fanno seguito la Spagna, con 31 anni di guerra; la Francia con 27; la Russia con 24; l'Italia con 23; l'Inghilterra con 21; l'Austria con 17; l'Olanda con 14; la Germania, con 13.

L'ENIMMA

Cambio di vocale:

Duro sasso marmoreo
che il rosso sangue ha tinto:
tale il cuor del malvagio
da vizi e infamie vinto.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

CONSIGLI E RICETTE

Per sbucciare facilmente i pomodori, quando hanno la pelle sottile, basta immergerli nell'acqua bollente per 2 o 3 minuti.

Così pure per le albicocche, le prugne e le pesche.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 23 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 28,3; minima 20,0; precipitazioni: nulla.

Ore 19 del giorno 24 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 28,8; minima 17,8; precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — L'anticiclone atlantico è sensibilmente aumentato verso est e mantenendo il massimo sul Golfo di Guascogna, spinge un promontorio a nord delle Alpi ed un altro sul Mediterraneo occidentale. L'alta Italia resta perciò racchiusa in una saccatura con leggera depressione in Val Padana. La depressione orientale con centro sulla Polonia orientale si è spostata verso levante.

Probabilità. — Sull'alta Italia annuvolamenti frequenti in prevalenza pomeridiani riassumenti qualche carattere temporalesco. Sulle altre regioni tempo generalmente sereno con annuvolamenti alquanto più estesi sull'alto Tirreno e sugli Appennini. Venti moderati grecali verso le Alpi e sull'alto Adriatico, deboli vari in Val Padana, altrove prevalenza di correnti moderate intorno ponente; brezze marine sensibili sul Tirreno. Temperatura pressochè stazionaria. Mosso o alquanto mosso e agitato l'alto Tirreno; mosso il restante Tirreno, poco mossi gli altri mari.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20.45: «Ernani» di G. Verdi.

Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. - Ore 20,45: «Nascita di una città», sintesi in tre tempi di Galar e Artù. - Ore 21,30: Concerto sinfonico.

Bolzano. - Ore 20: Concerto variato.

Palermo. - Ore 20,45: Concerto d'organo. - Ore 22: Musica brillante e selezioni d'operette.

Programmi esteri

Radio Parigi. - Ore 20,40: «Il Pipistrello», opera comica di J. Strauss. Direttore d'orchestra M. Gaillard.

Monte Ceneri. - Ore 20,15: Concerto del Trio di chitarre viennesi. - Ore 21,5: «Dalla Traviata all'Otello» (fantasie di opere verdiane).

Beromuenster. - Ore 20,30: Concerto orchestrale variato, dedicato a Lehàr, Strauss e Kàlmàn (dal Kursaal di Interlaken).

Strasburgo. - Ore 20,45: Concerto sinfonico eseguito dalla orchestra cittadina. Composizioni di Schubert, Mozart, Mendelssohn.

Bucarest. - Ore 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica francese di operette.

RISTORATORE

Trattoria Comunale

Mattina: riso e fagioli; pasta al ragù; vitello alla genovese; contorni.

Sera: gnocchetti di semolino in brodo; pasta asciutta: ossobuco di vitello; contorni.

Senza bollo e senza campanello

L'altro giorno, i vigili urbani fermarono certo Pietro Zucco di Gio. Batta di anni 39 da Cussignacco, perchè correva con la bicicletta sprovvista di campanello e del bollo. All'intimazione di pagare la multa, lo Zucco si rifiutò con parole oltraggiose. Fu perciò dichiarato in arresto e denunciato all'autorità giudiziaria.

Concorso per articoli da regalo

L'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (ENAPI), d'intesa con la Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia, bandisce un concorso per articoli da regalo per il prossimo Natale.

Il concorso ha lo scopo di promuovere la creazione di articoli che possono essere di largo smercio, specie all'interno, durante il periodo delle prossime feste natalizie. Data la grande varietà degli articoli che possono costituire oggetto di regalo per il Natale, è lasciata ai concorrenti ampia libertà di scelta e delle specialità, nell'ambito delle seguenti categorie:

I. Calendari e articoli d'ispirazione religiosa. — II. Giocattoli e sportivi — III. Articoli di uso pratico e ornamentale — IV. Accessori di abbigliamento.

Molti quindi degli oggetti che saranno creati per il presente concorso, non avranno solamente un interesse immediato per il Natale ma costituiranno dei nuovi tipi, di facile smercio, che saranno lanciati in più larga misura alla V. Fiera Nazionale dell'Artigianato in Firenze (primavera 1935 XIII).

Gli oggetti dovranno essere accuratamente eseguiti ed avere carattere italiano, moderno, originale e nuovo e prezzo molto limitato, così da poter essere forniti ai commercianti al prezzo massimo di lire 25.

I concorrenti dovranno comunicare la partecipazione al concorso mediante invio all'ENAPI non oltre il 15 agosto 1934, della scheda di notifica, che dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta. Le schede inviate in ritardo non saranno prese in considerazione.

Gli oggetti dovranno pervenire franco di porto non più tardi del giorno 10 settembre 1934 XII, all'ENAPI, Roma, Piazza Venezia 11, «unitamente a fattura in Conto Deposito in doppia copia con prezzi ristrettissimi per commercianti». Di tali oggetti, pur restando di proprietà dei concorrenti, l'ENAPI stesso potrà disporre fino al 15 gennaio 1935. A questa data verranno rispediti in porto assegnato ai concorrenti, a meno che essi abbiano preventivamente, a mezzo di comunicazione scritta, rinunciato di tornarne in possesso.

I lavori saranno presi in esame da una commissione, che verrà nominata e presieduta dall'on. Vincenzo Buronzo, Presidente della Federazione Artigiana e dell'ENAPI, la quale:

a) procederà in via preliminare alla eliminazione di quegli oggetti che non siano giudicati meritevoli di considerazione o comunque non rispondenti ai requisiti di cui all'art. 3;

b) assegnerà ai concorrenti ritenuti in gara, premi per l'importo complessivo di lit. 5.000, e precisamente:

2 premi di lire 500 — 4 premi di lire 250 — ed altri premi inferiori ai precedenti, per somme da stabilirsi, fino al raggiungimento delle rimanenti lire 3000;

c) stabilirà quali oggetti, oltre quelli che avranno ottenuti i premi in denaro, debbano essere lanciati in commercio per il prossimo Natale a mezzo della organizzazione speciale che verrà allo scopo creata, e di cui si parla nel seguente paragrafo.

Nuovi concorsi per la Mostra autunnale della moda

L'Ente Autonomo per la Mostra Permanente della Moda, che da tempo sta attivamente preparando la prossima Mostra autunnale, ha bandito una nuova serie di concorsi, per disegni e manufatti, di articoli per l'abbigliamento.

Il concetto informatore di questi concorsi è quello stesso a cui erano ispirati quelli che furono banditi nella scorsa primavera, nè potrebbe essere altrimenti, giacchè, ora come allora, di dar modo alle facoltà creative individuali, latenti o già affermate, di rivelarsi, di svilupparsi e, comunque, di valorizzare nell'ambito delle attività relative all'abbigliamento.

L'interesse suscitato nelle categorie di artigiani, di artisti, di produttori e nel pubblico dai concorsi della scorsa primavera fu già notevole, ma l'iniziativa può e deve raggiungere un maggiore sviluppo.

All'azione di propaganda e di penetrazione cui l'Ente dedica la sua migliore attività la Federazione Artigiana intende dare la più viva e fattiva collaborazione, poichè è convinta che nel particolare e vasto settore dell'abbigliamento gli artigiani, valorizzando le loro qualità ideatrici e tecniche, possono portare un contributo importante al raggiungimento dei fini morali ed economici che il Duce ha indicato nel creare l'Ente per la Moda.

L'ultima recente Mostra lo ha documentato. Nei concorsi, nella realizzazione dei diorami, in tutti i reparti della Mostra, l'Artigianato ha portato la sua nota personale, raccogliendo lodi e premi a tangibile prova del riconoscimento del suo valore.

Nella prossima manifestazione si dovrà fare di più e meglio, i concorsi che ora si aprono offrono le più ampie possibilità. Ai collaboratori, delegati dell'E.N.A.P.I., a tutti i nostri migliori artigiani rivolgiamo fino da ora un caldo invito a prepararsi, a studiare: le più elette forme di partecipazione ai Concorsi i quali, per il modo come sono stati ideati, dimostrano la perfetta conoscenza da parte dell'Ente Moda, delle possibilità e capacità artigiane.

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale ha a disposizione degli interessati il bando dei concorsi.

I concorsi per i quali sono stabiliti vari premi in danaro, sono distinti in due gruppi e cioè:

Gruppo A - Disegni di confezioni, calzature, accessori dell'abbigliamento.

Gruppo B - Manufatti di tessuti, confezioni, pellicce, cappelli, ed accessori dell'abbigliamento.

Riunione dei poligrafici

Tutti gli operai, operaie ed apprendisti addetti alle industrie della carta e della stampa sono invitati all'assemblea generale che sarà tenuta questa sera alle ore 18.15 presso l'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Industria (Piazza S. Cristoforo N. 4).

Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

1. - Relazione contrattuale e assistenziale;
2. - Accertamento paghe e pratiche conseguenti;
3. - Varie.

Presiederà il Commissario dell'Unione Provinciale cav. Utimperghe.

Neo dottore

Si è brillantemente laureato in questi giorni a Venezia, in scienze economiche e commerciali, il concittadino rag. cav. Italo Bondi, ufficiale degli alpini in guerra, decorato al valore, e apprezzato funzionario del Banco Ambrosiano, sede di Venezia.

Al neo dottore vivi rallegramenti e auguri.

Concerto corale
in Piazza San Giacomo

Questa sera, in occasione dei festeggiamenti parrocchiali, colà indetti ricorrendo la «festa del Santo» il coro del Dopolavoro «Cormor» del I. Gruppo Rionale diretto dal maestro Adelchi D. Cremaschi, svolgerà in Piazza S. Giacomo (Mercatonuovo), dalle ore 21 alle 22.30 negli intervalli del concerto della Banda della Milizia D.I.C.A.T., il seguente programma di villotte e canti friulani:

1. Aut. scon. E. Cerzuvint disore (popolare) — 2. id. Al vaive ance il soreli (popolare) — 3. L. Garzoni «la viarte» — 4. Aut. scon. «E' l'alegrie a e' dai zovinz» (popolare) — 5. G. B. Marzuttini «Lis ciampanis» — 6. L. Garzoni «Vive il vin» — 7. Aut. scon. «Ti prei, ben mio» (popolare) — 8. G. B. Marzuttini «Ce biele lune» — 9. L. Garzoni «In che sere» — 10. C. Conti «La morose» — 11. A. Zardini «La roseane». — 12 Aut. scon. «E' a sunat une di gespui» (popolare).

Decesso

La famiglia della Rovere è stata colpita da un nuovo gravissimo lutto per la morte, avvenuta in Magredis di Povoletto, della N. D. Teresa Feruglio ved. della Rovere.

Donna di elette virtù domestiche e di elevato sentire, animo aperto ad ogni opera di bene, ella lascia di sè un ricordo incancellabile. I funebri si sono svolti ieri in forma solenne.

Alle figlie angosciate ed ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

Pioggia al fresco

L'altra sera, tale Vittorio Pioggia fu Remigio d'anni 33, entrò nella fiaschetteria Monterisi in via Castellana, dov'era atteso da un'altra vecchia conoscenza: Giulia Zanganella detta la «spazzacamina».

I due, ma più specialmente il Pioggia, erano in preda a sovraccitazione alcoolica, tanto è vero che la loro conversazione aveva assunto un tono vivacissimo. Intervenne allora l'esercente invitando la coppia ad allontanarsi; la «spazzacamina» ubbidì, il Pioggia invece si.... risentì alquanto e s'indugiò nel locale per rivolgere al signor Monterisi frasi offensive e minacciose.

Fu necessario l'intervento dei Carabinieri i quali trassero il prepotente in arresto denunciandolo per ubriachezza, ingiurie e minacce verso il Monterisi e per contravvenzione alla libertà vigilata cui era sottoposto.

Biciclette... che passione!

Devesi oggi registrare i furti di biciclette patiti da: Giuseppe Falcin fu Alessandro dimorante in via Gaeta, Giuseppe Odorini di Natale di via Buttrio e Pietro Terrona di Vincenzo di anni 18 dimorante in via Lionello.

Il primo fu derubato della fida compagna mentre questa sostava fuori del Bar Eden; il secondo l'aveva deposta fuori del Panificio Paolini in via Aquileia; ed il terzo infine l'aveva lasciata fuori del Palazzo delle Poste.

Un furto in via Cisterna

Notti or sono, ignoti ladri, a traverso una finestra aperta, sita a piano terra, riuscirono a penetrare nella camera di Amorina Gianesini fu Antonio, in via Cisterna 9. Gli audaci mariuoli, indisturbatamente si appropriarono di due vestiti da donna che stavano appesi ad un attaccapanni, nonchè di alcuni oggetti preziosi che stavano sul comò, arrecando complessivamente un danno di oltre 450 lire.

Il furto, constatato al mattino seguente, fu denunciato alla Regia Questura.

PORDENONE

Assemblea operaia dell'edilizia

Ieri alle ore 10, presso il salone della Casa del Fascio, si sono raccolti numerosissimi gli edili di Pordenone per assistere alla riunione della loro categoria.

Il camerata Lorenzon porta il saluto del cav. Utimperghe Commissario della Unione, e inizia senz'altro la relazione su quanto è stato fatto per questa importantissima branchia di lavoratori. Egli espone delle cifre che riassumono le vertenze risolte, e si diffonde a parlare sulla organizzazione sindacale, sul contratto di lavoro e sulla necessità per gli operai di conoscerne bene, tutte le clausole perchè spesso per questa ignoranza l'operaio è posto in condizioni di inferiorità nei confronti del datore di lavoro.

Il Delegato di Zona poi parla dei turni di lavoro che sono stati provvidenziali, ed hanno consentito a numerosissime famiglie di ricavarne il cespite di guadagno che altrimenti non sarebbe stato possibile avere. A questo punto l'oratore invita i presenti a rivolgere il pensiero riconoscente a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale i quali hanno sempre dimostrato in ogni occasione il loro interessamento pei lavoratori della Provincia.

Tratta inoltre di tutte le provvidenze emanate dal Regime Fascista, provocando una vibrante dimostrazione al Duce al cui grande cuore gli operai sono sempre vicini.

Termina incitando a seguire con passione ed entusiasmo l'opera sindacale che è la grande famiglia del lavoratore italiano.

L'esposizione è stata seguita con molta attenzione dagli operai che dimostrano più volte la loro schietta approvazione. Segue il Collocatore Sezionale che espone alcuni concetti inerenti ai turni, ai libretti di lavoro e alla istituzione dello schedario anagrafico.

Dopo la riconferma a Fiduciario di Gruppo del camerata Elia Liut, viene nominato il Direttorio così composto: Ambrogio Pezzutti, Giacomo Manfrin, Antonio Casagrande, Eunio Pilot.

Parecchi operai chiedono la parola, e a tutti risponde il camerata Lorenzon, dopo di che l'assemblea termina con alalà al Duce e al Fascismo.

Assemblea dei cotonieri

Oggi 25 p. v. alle ore 18 presso la Casa del Fascio sarà tenuta la riunione della maestranza appartenente alla Filatura di Pordenone.

Si fa viva raccomandazione a tutte le operaie di non mancare.

L'assemblea dei cotonieri a Torre

Presso la sede del Fascio Rionale di Torre si è svolta l'assemblea della maestranza cotoniera appartenente a quella Filatura.

Il Delegato di Zona camerata Lorenzon porta il rammarico del Commissario dell'Unione per non aver potuto intervenire causa improvviso impegno, ringrazia il rappresentante il Partito per la quotidiana opera di collaborazione che le autorità politiche compiono unitamente a quelle Sindacali a pro dell'operaio maggiormente bisognoso.

L'oratore ha subito affrontato il problema che più interessa, quello della disoccupazione, facendo rilevare che le organizzazioni non rimangono inerti, ma sono in continuo contatto con la realtà e cercano tutti i mezzi perchè nulla sia trascurato onde migliorare la situazione.

I Sindacati così facendo, sanno di seguire la volontà precisa del Duce e di cooperare alla sua quotidiana fatica, che è tutta tesa a dare al popolo italiano lavoro e benessero. Rileva inoltre che le autorità comunali tutte, oltre a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale hanno seguita e seguono con particolare attenzione questa importantissima industria fonte di vita e di ricchezza alla nostra città.

Il camerata Lorenzon parla poi sulla situazione Contrattuale sulle vertenze risolte, sulla assistenza sindacale che per questa industria è particolarmente curata, e si può dire una giornaliera opera che noi compiamo di tutela per le maestranze cotoniere.

Egli si intrattiene sulle varie questioni ancora in pendenza assicurando anche per queste il pronto intervento sindacale, e infine annuncia che verranno formate delle apposite commissioni con l'incarico di studiare eventuali modifiche per il nuovo contratto di lavoro.

Ringrazia i camerati del direttorio e il fiduciario di gruppo per il lavoro compiuto a favore della maestranza, e termina inneggiando al Duce e al Fascismo.

Segue la discussione alla quale prendono parte molte operaie ed operai, che espongono alcune questioni o chiedono schiarimenti; a tutti risponde esaurientemente il camerata Lorenzon, dopo di che la assemblea ha termine.

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B.

Presso le rivendite dei giornali e presso molti negozi cittadini sono in vendita le cartelle della grande lotteria provinciale dell'O. N. B. che com'è noto è dotata di ricchi premi ed è stata istituita per sopperire in parte ai bisogni provinciali di questa magnifica istituzione del Regime.

Nella Pretura

Il Cancelliere Capo della R. Pretura sig. Mario Fattori è stato trasferito alla Pretura di Villa del Nevoso con le medesime funzioni. All'egregio funzionario che lascia Pordenone dopo aver avuto modo di farsi apprezzare, un cordiale e augurale saluto.

Al cancelliere signor Giuseppe Lanza che già ben conosciuto e stimato negli ambienti pordenonesi, viene a sostituire il partente, il benvenuto.

NOTE ECONOMICHE

L'indice dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 24

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano comunica all'«Agenzia Stefani» che secondo le statistiche da esso compilate nella terza settimana di luglio, la media generale dell'indice dei prezzi all'ingrosso è aumentata del 0,23 per cento essendo passata da 271,87 a 272,49 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 36,78 a 36,70.

L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche è rimasto stazionario a 72,2.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti d'America da 111,6 a 111,9; in Germania da 98,8 a 99,1 ed in Inghilterra da 91,2 a 91,6.

Lo stato delle colture in Argentina

ROMA, 24.

L'Istituto internazionale di agricoltura ha ricevuto dal Governo dell'Argentina un telegramma in data 23 luglio in cui si comunica che la superficie destinata al frumento è prevista inferiore a quella dell'anno scorso.

Lo stato della cultura varia da medio a buono; la provincia di Buenos Ayres ed il territorio della Pampa sono le regioni dove esso si presenta meno favorevolmente. Le semine del lino sono rese difficili dalle condizioni del terreno; dove sono state effettuate, lo stato di cultura è buono. — Buono è anche lo stato di cultura dei cereali da foraggi di cui una grande parte verrà destinata a pascolo.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Limoni al cento da L. 5 a 8 — Prezzi per quintale: Mele da L. 50 a 100 — Noci comuni da 180 a 250 — Pere da da 40 a 130 — Pesche da 30 a 190 — Uva da 30 a 140 — Aglio da 60 a 80 — Cipolla da 20 a 40 — Fagioli freschi da 30 a 60 — Tegoline (fagiolini) da 15 a 40 — Insalata da 20 a 35 — Patate da 18 a 25 — Radicchio da 40 a 60 — Sedani da 20 a 40 — Verze da 25 a 35.

(Piazza Mercatonuovo)

Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Prezzi per chilogramma: Mele da lire 0.60 a 1.30 — Noci comuni da 2.20 a 3.20 — Pere da 0.50 a 1.70 — Pesche da 0.40 a 2.50 — Uva da 1.20 a 2 — Aglio da 0.80 a 1 — Cipolla da 0.30 a 0.60 — Fagioli freschi da 0.40 a 0.80 — Tegoline (fagiolini) da 0.15 a 0.35

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 75 a 82 — Granoturco giallo da 70 a 75; idem bianco da 65 a 73 — Cinquantino da 64 a 65 — Segala da 51 a 54 — Avena da 37 a 40.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 23	MILANO 23
Rendita 3.50 olo	86.90	85.75
Pr. Conv.	87.72	87,82
Obbl. Ven. 3,50	93.80	93.85
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100,70	100.55
B. T. n. 1940	103.65	106.60
B. T. n. 1941	107.20	107.20
B. T. n. 1943	101,32	101.40
B. d'Italia	—	1615
Comit	966,—	963.—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	210.—
Edison	673.—	674.—
Fiat	—	263.—
Cascami seta	—	245.—
Snia Viscosa	—	265.—
Terni	168.—	165.—
Cosulich	16.50	17.—
Assic. Generali	4015	—
Riun. A.	1995	—
Riun. B.	1910	—
Assicurat. Ital.	560.—	—
Francia	77,05	77.05
Londra	58.95	58.93
Svizzera	380.75	380,75
New York	11,69	11.69
Berlino	—	459.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.25
Spagna	—	159 65
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 23 - 7
Ist. Ricostr. Ind. s. S,T,E,T, 4 olo	506.—	507.50
Op. Pub. IRI 4,50	501.75	502.75
» » Elfer 4,50	502.75	502,75
Fubol. Util. 5 olo	507,—	507,—
Id. s. tel. 6 olo	505,50	506 25
Cr. Nav. 5,50 olo	512,25	512,25
Edison '31 - 6 olo	506,—	506,25
Emiliana 6 olo	505.—	505,50
Nor. Elett. 6 olo	504,25	504,50
Soc. Es. Tel. 6 olo	504,25	505,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MEZZO SECOLO

25 LUGLIO 1884

Un faggio colossale è sceso dal Matajur, destinato alla costruzione di un maglio in una ferriera di Udine.

Il grande tronco misura 14 metri di lunghezza, senza contare l'estremità superiore che fu recisa per parecchi metri; alla base ha metri 1.50 ed alla sommità cent. 80 di diametro. Gli esperti attribuiscono all'albero 200 anni di età.

E' stato venduto per lire 1200 delle quali 500 furono spese nel trasporto che durò quindici giorni.

—o—

Il Ministero della Pubblica Istruzione accorda un sussidio di cento lire alla premiata Scuola di disegno per gli artieri di Tarcento.

—o—

Ad Attimis si svolgono le elezioni amministrative. Su 230 elettori, ne votano 172, con notevole concorso alle urne. Il Sindaco scaduto per anzianità, co. Ermanno d'Attimis, è rieletto con 124 voti.

—o—

La ferrovia Udine - Cividale, dice una notizia, sarà costruita dalla Società Veneta a suo rischio. Il Governo le accorda un sussidio chilometrico di 1000 lire per 35 anni.

LA CLESSIDRA

PIERO PELLIZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de il Popolo del Friuli

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore: 3,46 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D. — 12.48 AL. — 15.30 D. — 18.10 A. — 19.35 D.

Arrivi. - Ore 0.40 A — 1,56 D (dal 17 giugno al 16 sett.) — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 2.3 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) — 4.25 A. — 7.10 per Villasantina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20.35 DD. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore: 3,34 D (dal 16 giugno al 15 settembre) — 7.32 A. — 9.1 da Villasantina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.30 O. — 19.20 D. — 22.25 AL.

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,25 AL. — 17.30 AL. — 19,35 AL. — 20 D. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore 7,45 O. — 9.40 D. — 12.44 AL. — 15,22 — 17.38 AL. — 19.15 AL. — 20.20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935) — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Partenze. — Ore: 3,50 AL. (dal 16 giugno al 16 settembre) — 5.5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 9,52 A. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 12,56 M. — 16,10 AL. — 18,40 O. — 19,32 A. (dal 15 maggio al 5 ottobre).

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 AL. — 12,38 AL. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 15,20 AL. — 17,40 A. (dal 15 maggio al 15 settembre) — 20.17 A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.7 A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.42 M. (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 23.40 O. (dal 16 giugno al 15 settembre).

Linea Udine - Cividale

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Carnia - Villasantina

Partenze da Carnia. - Ore: 6,31 — 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 6,15 — 8,5 — 13,50 — 17,21 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Villasantina. - Ore 5.35 — 7,32 — 13,10 — 15,40 — 17,45 — 20,42.

Arrivi a Villasantina. - Ore 7,15 — 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

AVVISI ECONOMICI
(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego L. 0.10 a parola
Commerciali » 0.30 » »
Off. d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Vari » 0.30 » »
Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

BALILLA, ottimo stato, vendo. Rivolgersi via Carducci 20. 3867 L.

COLONIE con vigneti, con o senza ville padronali, nel cividalese vendonsi. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3868 L.

VENDESI, Udine via centrale, Fabbricato vani 45, negozi, garage, mq. 1700, Lire DUECENTO-TRENTAMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3884 L.

FITTI

AFFITTANSI appartamenti signorili nuova costruzione posizione centralissima, corte, riscaldamento, bagni, gas, parchetti. Rivolgersi via Rialto 3, piano I.

ALBERGHI e stazioni climatiche

ALBERGO MONTETULIA Forni Avoltri (Carnia), climatico centro escursionistico, parco-giardino, rinomata pensione 15-18.